



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

E-mail: info@ismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: ISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

ESAME DI STATO NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe 5[^]P

LI04 - Liceo Linguistico



Anno Scolastico 2023/2024

Il Coordinatore di Classe
Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Francesca Lapolla
Dott.ssa Katia Milano



INDICE

Prima Parte

1. Caratteristiche dell'Offerta Formativa dell'Istituto
2. Presentazione degli Indirizzi
 - 2.1 Tabella riepilogativa
 - 2.2 Competenze attese comuni a tutti i percorsi Liceali
3. Strategie e metodi per l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze
 - 3.1 Inclusione
 - 3.2 Potenziamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze
 - 3.3 Attività di recupero
4. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e Moduli di orientamento formativo
 - 4.1 I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
 - 4.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328
5. Valutazione degli apprendimenti
 - 5.1 Criteri comuni
 - 5.2 Modalità
 - 5.3 Criteri numerici
 - 5.4 Criteri di valutazione del comportamento
 - 5.5 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato
 - 5.6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
6. Impiego e organizzazione della Didattica Digitale Integrata

Seconda Parte

1. Presentazione dell'Indirizzo
2. Quadro orario
3. Il Consiglio di Classe
4. Storia della classe
5. Profilo della classe
6. Attività e Progetti
 - 6.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
 - 6.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328
 - 6.3 Attività e Progetti attinenti al Curricolo di Educazione Civica
 - 6.4 Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa
 - 6.5 Percorsi CLIL
7. Certificazioni internazionali delle Lingue
8. Nodi concettuali
9. Relazioni finali e Programmi svolti per le singole discipline (con indicazione, per le discipline coinvolte, degli Obiettivi Specifici di Apprendimento ovvero dei risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica)

Allegati

Atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'A.S. in preparazione dell'Esame di Stato



Prima parte

1. Caratteristiche dell'Offerta Formativa dell'Istituto

L'anno scolastico è scandito in due periodi, trimestre e pentamestre.

L'articolazione delle attività didattiche settimanali varia, a seconda degli Indirizzi e degli anni di corso, da 30 a 38 moduli di lezione da 50 minuti: tale determinazione oraria, che prevede un recupero del tempo-scuola obbligatorio sia per gli studenti sia per i docenti, consente di integrare l'orario settimanale con un numero prefissato di moduli di attività didattiche aggiuntive per alcune discipline, individuate, per ciascun anno di corso, dai docenti responsabili degli Indirizzi. In tal modo, il tempo della lezione è sfruttato interamente e con efficacia, e i moduli aggiuntivi consentono di incrementare gli interventi didattici in alcune discipline fondamentali o qualificanti i diversi Indirizzi.

Il recupero del tempo-scuola obbligatorio si completa, inoltre, con una serie di attività progettuali, deliberate all'interno del PTOF di Istituto, che consentono di arricchire e integrare l'offerta formativa, a seconda delle necessità, degli interessi e degli obiettivi dei singoli Indirizzi e Consigli di Classe.

L'articolazione settimanale dell'orario scolastico, impostata su 5 giorni, prevede, oltre alla fascia oraria antimeridiana 8-13.10, 1 o 2 rientri pomeridiani fino alle ore 16.10 o alle ore 17, a seconda degli Indirizzi e degli anni di corso.

Il quadro orario dei Percorsi di II livello dell'Istruzione degli adulti - Istituto Tecnico per il Turismo è invece espresso in ore annuali e modulato sulla base del Patto Formativo Individuale (PFI) di ciascuno studente.

La pluralità degli Indirizzi all'interno di uno stesso Istituto, pur ispirata a una prassi didattica unitaria, rappresenta una risorsa in termini di reale flessibilità in un'epoca di continue trasformazioni. La scelta dell'Indirizzo non è mai intesa come irrevocabile: i passaggi da un corso di studi a un altro, previa la necessaria integrazione, sono consentiti, per meglio rispondere alle aspettative e alle inclinazioni di ciascuno studente.

Sin dai primi Anni Settanta, la scuola dialoga col territorio entro una molteplicità di progetti secondo modalità risalenti nel tempo e progressivamente perfezionate dal punto di vista formale, che la pongono all'avanguardia anche nei processi di sperimentazione didattica.

L'Offerta Formativa, oltre alle tradizionali attività di ampliamento extra-curricolare (attività di carattere sportivo, uscite didattiche, PCTO e stage presso strutture ospitanti esterne, conferenze ed eventi culturali interni), si caratterizza per una serie di iniziative, ormai assunte a sistema, negli ambiti della Internazionalità (uno degli assi portanti delle scelte progettuali ed educative dell'Istituto: soggiorni-studio, scambi linguistico-culturali, stage all'estero nei Paesi anglofoni, francofoni e ispanofoni, mobilità di studenti e staff entro il Programma Erasmus+, per il quale l'Istituto ha ottenuto l'accreditamento fino al 2027, attività di gemellaggio a distanza (e-Twinning) con scuole europee, corsi di lingue per all'acquisizione delle certificazioni linguistiche); della Legalità (progetti, anche in collaborazione con i soggetti istituzionali e le associazioni del territorio, volti a creare, stimolare e consolidare i valori della legalità, della cittadinanza attiva, della tolleranza e del rispetto delle differenze, della solidarietà sociale, economica e interpersonale, declinati a seconda delle specificità degli Indirizzi di appartenenza e degli anni di corso); della Sostenibilità ambientale (adesione al Progetto ECO-SCHOOL della FEE e acquisizione della "bandiera verde", con attività dedicate alle tematiche ambientali e di educazione allo sviluppo sostenibile, anche finalizzate a ridurre l'impronta ecologica del nostro Istituto).

La didattica laboratoriale viene impiegata, specialmente per alcune discipline fondanti e caratterizzanti gli Indirizzi di studio, come strategia per permettere agli studenti di sperimentare in modo operativo



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

E-mail: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

l'applicazione degli aspetti caratterizzanti delle discipline del curricolo e fruire di un approccio didattico interattivo con i fondamenti epistemologici delle discipline.

I fondi afferenti alle Azioni PNRR Scuola 4.0 hanno consentito la realizzazione di ambienti didattici innovativi, tra cui un'avanzata Aula polifunzionale, dotata di nuovi arredi modulari, moderni e riconfigurabili nel setting d'aula in base alle strategie didattiche, e di una parete immersiva con 3 monitor touch screen, un software di gestione per la creazione di lezioni e per contenuti didattici educativi e di presentazione. L'aula mette a disposizione anche visori Meta Quest, che consentono di utilizzare la realtà virtuale per determinare forme di coinvolgimento attivo motivanti e attivare le soft skills e la riflessione, in modo da ripensare criticamente l'esperienza di apprendimento e rendere gli studenti protagonisti attivi del proprio apprendimento in un contesto collaborativo.

Grazie ai medesimi fondi, sono stati completamente ristrutturati due laboratori. Il Laboratorio di discipline grafico-pittoriche, grafica digitale, making, design e stampa 3D, dedicato alle discipline di Indirizzo fondamentali del Liceo Artistico, è stato riallestito con una configurazione ibrida tra tavoli da lavoro, ampi e riconfigurabili a seconda delle attività didattiche, e postazioni informatiche, aggiornate nella dotazione dei PC integrati con alcuni Apple MacBook, per consentire lo svolgimento sia delle tradizionali attività grafico-pittoriche sia delle esperienze di grafica digitale e design. Il nuovo Laboratorio di Informatica, ampio e luminoso, presenta ora 25 postazioni informatiche individuali, che consentono agli studenti di operare nella massima concentrazione; è stato completamente ristrutturato e rinnovato nella dotazione informatica, con componenti hardware di ultima generazione e una serie di software didattici per lo sviluppo di competenze in ambito scientifico, artistico e creativo, e per la realizzazione di progetti di Robotica e Coding.

I laboratori vengono periodicamente arricchiti nelle strumentazioni e aggiornati. Vi sono un Laboratorio Multimediale linguistico-informatico di ultima generazione, con 28 postazioni che consentono un'ampia gamma di attività digitali, il secondo Laboratorio di Informatica, i Laboratori per le Discipline plastiche e geometriche, due Laboratori di Chimica e un Laboratorio di Scienze e Fisica, recentemente arricchiti di ulteriori strumenti innovativi per la didattica delle discipline STEM.

Tutte le aule e i laboratori sono dotati di LIM e PC, sostenuti da una robusta capacità di connessione e rete wi-fi accessibile in ogni punto; la Google Workspace Plus e le sue numerose applicazioni didattiche permettono la condivisione di materiali e buone pratiche, e consentono, al bisogno, di seguire lezioni a distanza in *streaming*. Grazie ai fondi afferenti all'Azione Scuola 4.0 del PNRR, numerose aule sono state trasformate in ambienti didattici innovativi e dotate di ulteriori strumenti informatici: Digital board, laboratori mobili, kit per l'apprendimento delle discipline STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica.

La sottoscrizione del contratto formativo con gli studenti e le loro famiglie, integrato nel Patto Educativo di Corresponsabilità, e le sue implicazioni operative comportano l'impegno di tutti i soggetti in un progetto condiviso, fondato su alcune opzioni didattiche fondamentali:

- programmazione come garanzia di realizzazione degli obiettivi e condizione della creativa libertà del docente, che si vuole educatore e non solo veicolo di nozioni;
- verticalità dei curricoli, per evitare sterili ripetizioni e per saldare senza traumi i passaggi formativi;
- recupero piuttosto che selezione, anche a partire da atteggiamenti di ascolto e di valorizzazione non competitiva;
- valutazione personalizzata, costruttiva e trasparente, commisurata alle potenzialità e graduata rispetto agli obiettivi;
- valorizzazione delle eccellenze mediante approfondimenti e progetti mirati;
- inclusione come prassi educativa volta alla valorizzazione delle peculiarità di ciascuno e al costante miglioramento delle competenze di ogni singolo studente.



2. Presentazione degli Indirizzi (LICEO LINGUISTICO)

2.1 Tabella riepilogativa

INDIRIZZO	SEZIONI A.S. 2023/24
Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo "Turismo" (IT04)	A, F S (Serale)
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" - Articolazione "Biotecnologie ambientali" (ITBA)	B
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" - Articolazione "Biotecnologie sanitarie" (ITBS)	H
Liceo Scientifico [con potenziamento sportivo] (LI02)	E, M
Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate (LI03)	D
Liceo Linguistico (LI04)	G, P
Liceo Artistico - Indirizzo "Arti figurative" (LIB6)	C, L

2.2 Competenze attese comuni a tutti i percorsi Liceali

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

3. Strategie e metodi per l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze

3.1 Inclusione

L'Istituto si caratterizza per la centralità assegnata allo studente, dalla quale deriva l'attenzione all'inclusione e all'accoglienza come valori fondanti della propria identità.

Per le Classi Prime è attivo un progetto di accoglienza finalizzato a favorire un sereno adattamento al nuovo ambiente scolastico e a ridurre al minimo il disagio provocato dal passaggio al ciclo di studi superiore.

Particolare attenzione è posta agli studenti, numerosi, con Bisogni Educativi Speciali di varia natura ed entità. A beneficio degli studenti con fragilità di differente origine (difficoltà cognitive e DSA, disabilità, BES; contesto familiare di provenienza deprivato in senso socio-economico e culturale; difficoltà di carattere linguistico in studenti alloglotti; disagio psicologico anche in esito alla contingenza pandemica; patologie di varia natura; scelta errata del percorso di studi) sono stati e saranno impiegati in attività curricolari (per le discipline di base e di Indirizzo) e co-curricolari (per l'arte, il teatro, lo sport), e in interventi individuali di mentoring, i fondi afferenti al PNRR per la riduzione dei divari territoriali e della dispersione scolastica, con l'obiettivo di contenere l'insuccesso scolastico e realizzare un'effettiva inclusione - in termini di motivazione, competenza, benessere - che possa favorire, anche per gli studenti in difficoltà, il successo formativo, *mission* della scuola e principale finalità dell'Istituto.



Per gli studenti con disabilità, accanto agli interventi didattici connessi all'attuazione del PEI, che prevedono una reale partecipazione alle attività della classe, sono previsti percorsi di continuità, orientamento e PCTO dedicati; per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali vengono predisposti i PDP con misure dispensative e strumenti compensativi; in generale, la didattica favorisce la personalizzazione dell'azione di insegnamento-apprendimento; tutti i docenti sono coinvolti nei processi di inclusione, coordinati dalla Funzione Strumentale dell'area "Star bene a scuola" e dal Responsabile del Dipartimento di Sostegno, entro il GLI di Istituto e gli altri gruppi di lavoro per il Piano di Inclusione, che coinvolgono le famiglie e i diversi soggetti operanti sul territorio.

Il Consiglio di Classe fornisce alla Commissione d'Esame, nel rispetto della riservatezza e delle norme sulla tutela delle "categorie particolari di dati" del GDPR 2016/679, le necessarie informazioni sugli studenti in situazioni di fragilità, i PDP e i PEI dei candidati con BES, al fine di consentire la predisposizione delle prove secondo le modalità e con l'impiego degli strumenti previsti dalle norme.

L'Istituto collabora con i servizi sociali del territorio per sostenere gli alunni in difficoltà con iniziative di supporto e i docenti sono coinvolti in percorsi di formazione e aggiornamento sui temi dell'inclusione e delle difficoltà scolastiche.

L'Istituto predispone, inoltre, piani individualizzati per gli studenti stranieri che trascorrono un periodo di studio in Italia, e favorisce il reinserimento degli alunni che trascorrono periodi all'estero, valorizzando in chiave interculturale le attività svolte. Per gli alunni di origine straniera l'Istituto persegue la piena integrazione anche attraverso progetti individualizzati e laboratori di Italiano L2, ugualmente sostenuti dai fondi del PNRR, che mirano a promuovere l'acquisizione di una buona competenza scritta e orale, assicurando uno dei principali fattori di successo scolastico.

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento e superamento di stereotipi e pregiudizi sono regolarmente proposte agli studenti e sono programmate all'interno del Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

3.2 Potenziamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze

La scuola si impegna a favorire l'adozione di una didattica personalizzata che preveda forme flessibili di lavoro scolastico e strumenti didattici efficaci per il superamento delle condizioni di disabilità o difficoltà scolastiche. Il Dirigente Scolastico e tutti i docenti si attivano per costruire una relazione proficua con la famiglia, nella consapevolezza della distinzione dei ruoli, formalizzata entro il Patto Educativo di Corresponsabilità sottoscritto all'inizio di ogni anno scolastico.

Per quanto attiene al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze, l'Istituto attiva interventi e progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa in vari ambiti culturali, spesso in collaborazione con i soggetti pubblici e privati del territorio: mobilità individuale e di gruppo entro il Programma Erasmus+ 2020/27, scambi e soggiorni-studio di carattere linguistico in Paesi europei, laboratori teatrali, corsi di lingue straniere per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, certificazioni ICDL, laboratori artistici e di attività ludico-motorie, per non citarne che alcuni, nell'ottica dell'uso delle strutture scolastiche come spazi di educazione permanente finalizzata a raccordare i contenuti disciplinari alle crescenti esigenze di approfondimenti extracurricolari.

3.3 Attività di recupero

Per sopperire alle carenze contenutistiche e metodologiche rilevate nel corso dell'anno scolastico e al termine del primo periodo didattico, sono state proposte e condotte attività di recupero in differenti modalità: specifico corso, attività di sportello, recupero *in itinere* o mediante studio individuale assistito e/o autonomo, secondo quanto previsto dal PTOF.



La frequenza dei corsi di recupero, ove attivati, è obbligatoria, salvo che la famiglia dichiari di provvedervi personalmente.

Al termine delle attività di recupero sono state svolte dai docenti delle discipline interessate le verifiche relative al recupero delle carenze di apprendimento.

Nel corso dell'intero anno scolastico agli studenti viene offerta la possibilità di recuperare le valutazioni insufficienti ottenute in occasione delle verifiche sommative.

4. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e Moduli di Orientamento formativo

4.1 I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

La Legge 30 dicembre 2018 n.145 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), con la rimodulazione della durata dei percorsi, i quali sono attuati per una durata complessiva minima:

- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli Istituti Tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei Licei.

Ai sensi dell'art. 1 del D.L. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, e con la Legge 107 del 2015 i percorsi sono inseriti nel PTOF dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione.

Con il D.M. 774 del 4/09/2019 sono state emanate le Linee Guida in cui è evidenziato che nei percorsi devono coesistere la dimensione curricolare, esperienziale e orientativa. Le tre dimensioni devono essere integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita futura, spendibili nel mondo del lavoro e della formazione post diploma.

Le attività di PCTO programmate e attuate nell'Istituto, coordinate dai docenti Referenti, sono pienamente adeguate a quanto indicato dalle Linee Guida, in quanto prevedono attività di formazione ad ampio spettro, attività di orientamento e di stage svolti all'esterno dell'Istituto, prevalentemente nel periodo di sospensione delle attività didattiche.

Per quanto riguarda le attività di *stage*, al fine di valorizzare e rispettare la specificità dei diversi Indirizzi di studio, l'Istituto ha sviluppato e consolidato i rapporti con un'ampia platea di *partner* aziendali e strutture ospitanti pubbliche e private, per assicurare a tutti gli studenti l'opportunità di realizzare attività di PCTO orientative e professionalizzanti, che siano coerenti il più possibile con la natura dei curricoli di Indirizzo.

Per il corrente anno scolastico, le attività di PCTO hanno previsto

- la formazione generale sulla sicurezza: tutti gli allievi delle Classi Terze hanno effettuato il corso-base sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (4 ore) mediante la piattaforma ministeriale dedicata prima di effettuare esperienze di PCTO all'esterno dell'Istituto;
- attività di orientamento in uscita post-diploma;
- progetti di Istituto;
- progetti specifici degli Indirizzi di studio;
- *stage* all'esterno, presso strutture ospitanti, previa stipula della relativa Convenzione.



4.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

In attuazione delle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono stati progettati e realizzati i percorsi di orientamento di almeno 30 moduli per le Classi del Triennio, che sono stati inseriti all'interno del Curricolo orientativo della scuola e del PTOF.

I moduli di orientamento formativo hanno coinvolto, nel lavoro con le Classi, il maggior numero di docenti, per favorire la condivisione e la partecipazione, e valorizzato, nei processi di insegnamento, esperienze volte a promuovere il protagonismo di studentesse e studenti, considerando l'orientamento parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento, con uno specifico valore pedagogico e didattico.

I moduli di orientamento formativo sono stati svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per i Licei e delle Linee Guida per gli Istituti Tecnici.

I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, hanno fornito un apporto significativo, in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi attivati nell'Istituto.

Le esperienze di PCTO e i percorsi di orientamento sono inseriti, integrando le informazioni sul Curricolo degli studenti e le altre attività scolastiche (attività di ampliamento dell'offerta formativa, periodi di studio svolti all'estero all'interno di programmi internazionali di scambi studenteschi, premi e riconoscimenti eventualmente ottenuti partecipando a concorsi e competizioni inseriti nel programma annuale delle eccellenze) nelle sezioni dedicate della Piattaforma UNICA, la nuova piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, che gli studenti hanno implementato sotto la guida del docente tutor loro assegnato e che racchiude anche l'E-Portfolio dei singoli studenti, contenente il "Capolavoro".

5. Valutazione degli apprendimenti

5.1 Criteri comuni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre con la sua finalità formativa ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi (DPR 122 del 22/6/2009, Regolamento sulla valutazione). Ogni alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva.

Il Collegio dei Docenti, in ottemperanza a tale norma, ha adottato modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio di libertà di insegnamento e ha stabilito che le verifiche intermedie, le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico siano coerenti con gli obiettivi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Entro il percorso di ogni studente viene attribuito un ruolo significativo alla valutazione formativa *in itinere*, al fine di verificare e apprezzare non solo i prodotti puntuali dell'apprendimento, ma anche il processo globale di apprendimento, rendere gli studenti soggetti attivi del processo valutativo, offrire *feedback* per il miglioramento, la correzione, l'autovalutazione, il superamento dell'errore, rinforzare la motivazione intrinseca e il senso di autoefficacia.

5.2 Modalità

Il Collegio dei Docenti ha stabilito quanto segue:



- gli obiettivi analitici e i tipi di prove previste (scritte, orali e pratiche) nelle singole discipline sono stabiliti dai Dipartimenti disciplinari;
- la valutazione per obiettivi è integrata da un voto numerico, per ogni prova di verifica sommativa;
- la Scheda di valutazione che integra il Documento di valutazione intermedio e finale esprime indicazioni sui livelli di apprendimento e sugli obiettivi e competenze trasversali raggiunti, al fine di meglio giustificare il voto numerico apposto sulla pagella; essa è compilata al termine degli scrutini del primo periodo didattico e finali;
- la compilazione di una o più lettere informative nel corso dell'anno scolastico segnala alle famiglie eventuali carenze nelle singole discipline e indicazioni per il recupero *in itinere*; una comunicazione specifica viene inviata nel caso di sospensione di giudizio;
- la certificazione delle competenze raggiunte al termine del biennio (assolvimento dell'obbligo di istruzione) attesta, anche ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato; essa viene formalizzata sul nuovo modello disposto dal D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, e messa a disposizione della famiglia dello studente all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328;
- nella scheda individuale del registro elettronico relativa a ciascun alunno il Consiglio di Classe, per gli studenti ammessi a sostenerlo, esprime il Giudizio di ammissione all'Esame di Stato per l'A.S. 2023/24.

All'inizio dell'anno scolastico ogni insegnante chiarisce agli allievi gli obiettivi della propria disciplina e i criteri di valutazione adottati nelle singole prove scritte, orali e pratiche.

5.3 Criteri numerici

I voti numerici, che vanno da uno a dieci (con possibilità di usare i "mezzi voti"), sono così attribuiti:

1	rifiuto da parte dell'allievo di rispondere alle domande, sia nelle verifiche scritte sia in quelle orali
2	risultati quasi nulli
3	risultati estremamente insufficienti
4	gravemente insufficiente con numerose lacune
5	raggiungimento insufficiente degli obiettivi
6	livello minimo di sufficienza e raggiungimento accettabile degli obiettivi
7	piena sufficienza e soddisfacente raggiungimento degli obiettivi
8	risultati di livello medio-alto
9	risultati brillanti
10	pieno, completo e approfondito raggiungimento degli obiettivi valutati

Per l'Insegnamento della Religione Cattolica la valutazione resta espressa con un giudizio, come disciplinato dall' art. 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e sue modificazioni.

Sono stati, infine, adottati strumenti e modalità specifici, oltre a una griglia di valutazione dedicata, per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

5.4 Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.



Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di condotta, il Collegio dei Docenti ha adottato alcuni profili che corrispondono agli obiettivi non cognitivi della Scheda di valutazione adottata.

Le voci individuate nella tabella che segue sono quelle utilizzate dai Coordinatori di Classe per formulare la proposta del voto di condotta. Permettono di rilevare il comportamento scorretto e di comunicarlo con chiarezza al genitore che richieda precisa motivazione del voto assegnato, e costituiscono altresì un'aggravante qualora si presentino in forma ricorrente all'interno di valutazioni globalmente positive.

VOTO 10	Alunno corretto, responsabile, rispettoso dell'orario scolastico, puntuale nelle consegne, attento, partecipa in forma attiva e propositiva al dialogo educativo e/o in grado di interagire adeguatamente nelle dinamiche di classe, disponibile alla solidarietà all'interno del gruppo classe, disposto ad accogliere positivamente le sollecitazioni degli insegnanti.
VOTO 9	Alunno corretto, responsabile, rispettoso dell'orario scolastico, in genere puntuale nelle consegne, sostanzialmente attento, partecipa, anche se non sempre in forma attiva e propositiva, capace di autocorreggersi qualora il suo comportamento possa occasionalmente costituire fonte di disturbo.
VOTO 8	Alunno abbastanza corretto e responsabile, richiamato talvolta per la scarsa puntualità e/o la mancanza di attenzione, partecipa in forma abbastanza continuativa e comunque non propositiva o caotica. È in grado di autocorreggersi a seguito di richiami da parte del corpo docente in tempi brevi.
VOTO 7	Alunno poco corretto e non sempre responsabile, talvolta elemento di disturbo all'interno della classe, richiamato attraverso alcune note sul registro e sul diario, poco puntuale, spesso disattento, non sempre disponibile a modificare il proprio comportamento.
VOTO 6	Alunno piuttosto scorretto e irresponsabile, richiamato attraverso note sul registro e sul diario, spesso non rispettoso delle consegne, poco disponibile a modificare il proprio comportamento, spesso in ritardo, disattento, di disturbo all'interno del gruppo classe, oggetto di un'eventuale sanzione disciplinare.
VOTO 5	Alunno scorretto e irresponsabile, non rispettoso delle attrezzature scolastiche, spesso assente senza motivate giustificazioni, non rispettoso delle consegne, quasi sempre in ritardo, di costante disturbo all'interno del gruppo classe, oggetto di una seconda sanzione disciplinare (con sospensione superiore ai tre giorni) attestante la non disponibilità a modificare il proprio comportamento.

5.5 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

Criteri di validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione dello studente, ai sensi della normativa vigente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Sono ammesse deroghe al tetto di assenze massime (25% dell'orario annuale) per ragioni esplicitamente motivate e documentate.

Il Collegio dei Docenti ha definito con propria delibera del 23 ottobre 2019 i criteri generali che legittimano i casi eccezionali, certi e documentati anche tramite autocertificazione, per la concessione di speciali deroghe al limite massimo di assenze tollerate, purché ciò non pregiudichi la possibilità del Consiglio di Classe di valutare l'allievo in tutte le discipline.

I casi eccezionali che giustificano il superamento del limite massimo delle ore di assenza comprendono

- gravi e documentati problemi di salute;
- gravi e documentati problemi di famiglia;
- problemi documentati legati all'utilizzo dei mezzi di trasporto che comportano regolari permessi di entrata posticipata o uscita anticipata;



- attività sportive o culturali e artistiche di alto livello documentate e certificate, che verranno valutate da una commissione formata dalla Dirigenza, dal Coordinatore di Classe e, a seconda delle necessità, da docenti di Scienze Motorie o Discipline artistiche;
- ricorrenze religiose contemplate nelle intese tra Stato italiano e confessioni religiose diverse da quella cattolica;
- assenze per motivi di lavoro documentati (percorsi di II livello dell'istruzione degli adulti).

Il superamento del limite massimo di assenze, se non riferite ai casi eccezionali previsti, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (D. Lgs. n. 62/2017, art. 13, c. 2).

Sono ammessi all'Esame di Stato gli alunni che nello scrutinio finale conseguono una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame (D. Lgs. n. 62/2017, art. 13, c. 2d). Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un motivato giudizio iscritto a verbale (DPR 16-12-1985 n. 751 punto 2.7); il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un motivato giudizio iscritto a verbale (D. Lgs. 2017 n. 62/2017, art. 13, c. 2d).

Com'è noto, la partecipazione alle prove INVALSI 2024 costituisce requisito di accesso all'Esame di Stato. Nel mese di marzo 2024 tutti gli studenti della Classe hanno regolarmente svolto le prove INVALSI secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

5.6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, come ribadito anche nell'OM n. 55 del 22/03/2024 sull'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno sulla base della Tabella di cui all'Allegato A.

Quanto alle Classi Quinte, premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il Consiglio di Classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il Consiglio di Classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'Esame di Stato.



Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, previsti dal D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della Legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Consiglio di Classe per ogni alunno determina la banda corrispondente alla media dei voti assegnati e deliberati in tutte le materie, a eccezione dell'IRC o della materia alternativa, secondo le tabelle ministeriali, e procede all'assegnazione del credito scolastico relativo a tale banda, considerando anche

- l'assiduità della frequenza alle lezioni
- l'impegno e l'interesse in classe
- l'impegno e l'interesse nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte dall'Istituto
- il giudizio formulato dall'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono o dell'insegnante della materia alternativa per gli studenti che se ne avvalgono.

L'attribuzione del credito scolastico tiene conto, inoltre, del riconoscimento delle attività

- culturali
- linguistiche
- sociali
- sportive agonistiche
- professionali
- PCTO o *stage* organizzati dalla scuola.

In particolare, ai sensi della Delibera n. 35 del Collegio dei Docenti del 13/05/2020, viene attribuito il massimo della fascia agli studenti per cui siano soddisfatti due su quattro dei seguenti criteri:

- 1) partecipazione attiva alle attività didattiche e al dialogo educativo, interesse e impegno adeguati, con buone valutazioni, integrato dal giudizio formulato dall'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono o dell'insegnante della materia alternativa per gli studenti che se ne avvalgono;
- 2) frequenza regolare e assidua durante tutto l'anno scolastico (in presenza e a distanza), salvo le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti per comprovati motivi;
- 3) attestazione di attività extracurricolari/esterne negli ambiti previsti dal PTOF (sportive, culturali, stages, ecc.);
- 4) media matematica dei voti tendente alla metà superiore della banda di oscillazione.

6. Impiego e organizzazione della Didattica Digitale Integrata

Considerata nel suo complesso, e non nel significato di mera fruizione delle lezioni a distanza, la DDI continua a essere intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento e modalità didattica



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

E-mail: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900tr@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, ai fini del miglioramento e aggiornamento dell'offerta formativa.

Avvalendosi dell'autonomia didattica e organizzativa riconosciuta alle istituzioni scolastiche dal DPR 275/99, il Collegio dei Docenti ha deliberato già nel 2022 (Delibera n. 5 dell'1/09/2022) di continuare a prevedere l'utilizzo delle potenzialità didattiche della DDI e delle lezioni in *streaming* eccezionalmente per gli studenti che si siano trovati temporaneamente in particolari condizioni di "fragilità" certificate e soggette a valutazione e autorizzazione del Dirigente Scolastico, o siano dovuti rimanere al proprio domicilio per ragioni di salute, mediante l'applicazione Meet, su richiesta della famiglia o dello studente se maggiorenne, in modo da fruire ugualmente dell'attività didattica e di ogni occasione di apprendimento e relazione.

Vengono altresì condotte, in modalità a distanza, alcune attività di approfondimento, consolidamento, recupero poste in essere dai docenti in orario extra-scolastico mediante le applicazioni della Google Classroom.

È stata mantenuta anche per il corrente anno scolastico la modulazione dell'orario già deliberata per le Classi 4S e 5S dei Percorsi di II livello dell'Istituto Tecnico per il Turismo, che consiste nella frequenza a settimane alterne, una settimana in presenza, una settimana a distanza, per il monte-ore del quadro orario previsto dalla normativa per l'Indirizzo.

Durante la settimana non in presenza, gli insegnanti svolgono lezioni interattive con l'applicazione Meet, in *streaming*, utilizzando in sincrono e/o caricando sulla piattaforma Classroom videoregistrazioni più compatte con i medesimi contenuti, correzioni degli esercizi, filmati sia autoprodotti sia reperiti sul web e ogni altro strumento utile alla didattica, secondo la peculiarità delle proprie discipline. Tale modalità risponde alle molteplici esigenze di carattere professionale e familiare manifestate dagli studenti adulti, che, con un orario interamente in presenza, rischiano di impedire una regolare frequenza e di compromettere quindi il successo formativo, favorendo la dispersione scolastica.

Le attività in DDI sono normate da un apposito Regolamento e rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della tutela della riservatezza delle informazioni, dei dati personali, dell'identità personale con riferimento a utilizzo e custodia delle credenziali di accesso, divieto di condivisione delle stesse, divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, protezione da malware e attacchi informatici, nonché comportamenti da adottare durante la DDI e conseguenze in caso di violazione di tali istruzioni.



Seconda parte

1. Presentazione dell'Indirizzo

Liceo Linguistico (LI04)

Il Liceo Linguistico ha sempre rappresentato il Polo Umanistico dell'Istituto, una sorta di liceo moderno che ha come asse portante la formazione del cittadino europeo. Lo studio delle lingue è sempre stato condotto con la collaborazione di insegnanti madrelingua, con metodologie all'avanguardia e con l'ausilio di laboratori quali il linguistico, il multimediale e l'informatico e lavagne interattive in uno sforzo volto al rinnovamento didattico costante.

Scambi di classe o di piccoli gruppi di studenti insieme ai soggiorni-studio nei paesi stranieri di cui si studia la lingua e ai progetti PON finanziati dai Fondi Strutturali Europei consentono agli studenti di maturare competenze interculturali sempre più necessarie nella realtà odierna. Il miglioramento delle competenze linguistiche si realizza attraverso una serie di progetti che hanno sempre gli studenti come attori-protagonisti del loro percorso formativo.

Competenze specifiche di Indirizzo:

- Possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1- B2 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.



2. Quadro orario

DISCIPLINE PREVISTE NEL CURRICOLO	moduli settimanali divisi per anno				
	IP a.s. 19/20	IIP a.s. 20/21	IIIP a.s. 21/22	IVP a.s. 22/23	VP a.s. 23/24
IRC/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4+ 1/2	4+1	4	4+1/2	4
Latino	2	2			
Lingua straniera 1 (Inglese)*	4	4	3+1	3+1	3+1
Lingua straniera 2 (Francese)*	3+1/2	3	4+1	4	4
Lingua straniera 3 (Spagnolo)*	3+1	3+1	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2+1/2	2+1
Matematica	3	3+1	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze della terra, biologia, chimica	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2+1	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2+1	2+1
TOTALE MODULI SETTIMANALI	29	30	33	33	33
DISCIPLINE PER ANNO	10	10	12	12	12

* Con insegnante madrelingua per un'ora alla settimana su tutto il quinquennio per tutte e tre le lingue

Già da alcuni anni, dall'entrata in vigore dell'ultima riforma, il Collegio dei Docenti ha scelto di mantenere, unitariamente nell'Istituto, un orario strutturato su moduli da cinquanta minuti, lasciando alla programmazione di Indirizzo e ai Consigli di Classe la scelta e la modalità di integrazione delle frazioni orarie da recuperare.



3. Il Consiglio di Classe A.S. 2023/24

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	Alessandro Fiandino**
STORIA	Francesca Lapolla*
INGLESE	Eleonora Simona Sacco
CONV. INGLESE	Justin Yul De Mazia
FRANCESE	Maria Cristina Crovella
CONV. FRANCESE	Sakina M'ghazli
SPAGNOLO	Serenella Quarello
CONV. SPAGNOLO	Maria Angeles Hernandez Martin
FILOSOFIA	Francesca Lapolla*
STORIA DELL'ARTE	Melania Barberis
MATEMATICA	Simona Asseroglio
FISICA	Simona Asseroglio
SCIENZE	Cristina Vallino-Dragana Babic (dal 27/02/24)
SCIENZE MOTORIE	Roberta Chiantor
IRC	Francesca Foti

*Coordinatore di Classe

** Coordinatore dell'insegnamento di Educazione Civica



4. Storia della Classe

Docenti

DISCIPLINA	DOCENTI		
	3 ^a	4 ^a	5 ^a
ITALIANO	Alessandro Fiandino	Alessandro Fiandino	Alessandro Fiandino
STORIA	Francesca Lapolla	Francesca Lapolla	Francesca Lapolla
INGLESE	Eleonora Simona Sacco	Giulia Pluchino	Eleonora Simona Sacco
CONV. INGLESE	Michael Keith Crouch	Michael Keith Crouch	Justin Yul De Mazia
FRANCESE	Maria Cristina Crovella	Maria Cristina Crovella	Maria Cristina Crovella
CONV. FRANCESE	Sylvia Aicardi	Sylvia Aicardi	Sakina M'Ghazli
SPAGNOLO	Serenella Quarello	Serenella Quarello	Serenella Quarello
CONV. SPAGNOLO	Maria Angeles Rivas Diaz De Tudanca	Belen Lazaro Ballo	Maria Angeles Hernandez Martin
FILOSOFIA	Francesca Lapolla	Francesca Lapolla	Francesca Lapolla
STORIA DELL'ARTE	Kati Maria Lipani	Melania Barberis	Melania Barberis
MATEMATICA	Simona Asseroglio	Simona Asseroglio	Simona Asseroglio
FISICA	Simona Asseroglio	Simona Asseroglio	Simona Asseroglio
SCIENZE	Silvana Bolognesi	Silvana Bolognesi	Cristina Vallino Dragana Babic (dal 27/02/24)
SCIENZE MOTORIE	Mara Barbero	Roberta Chiantor	Roberta Chiantor
IRC	Francesca Foti	Francesca Foti	Francesca Foti



Studenti

ALLIEVI	INIZIO ANNO			FINE ANNO			
	Da classe precedente	Ripetenti	Totale	Ammessi		Non ammessi	Ritirati
					con sospensione		
III	19	-	19	19	1	-	-
IV	19	-	19	19	-	-	-
V	19	-	19				-



5. Profilo della Classe

La classe 5P ha sempre rappresentato, per noi docenti, un ambiente di insegnamento-apprendimento vivace, intellettualmente fervido, onesto e motivante.

Il gruppo, composto da 15 ragazze e 4 ragazzi, è stato numericamente stabile durante l'intero percorso liceale, presentandosi da subito educatamente vivace e ben disposto verso lo studio. Superata la difficoltà del periodo pandemico e la tormentata gestione didattica che ne è derivata, nel corso del triennio è iniziata la reale maturazione personale e scolastica degli alunni della classe. Si è creato un clima sereno e collaborativo all'interno delle varie anime del gruppo, nel rispetto delle differenze individuali. Insieme alle conoscenze, sono cresciute, per un buon numero, le capacità analitiche, critiche e rielaborative.

È infatti possibile delineare la seguente fisionomia: un terzo circa di alunne, eccellenti per curiosità, spirito critico, sensibilità culturale, prevalentemente in area umanistico-linguistica, tipica dell'indirizzo frequentato, ha accolto con entusiasmo le proposte didattiche curricolari ed extracurricolari offerte dall'istituto, ottenendo ottimi risultati. Un altro gruppo consistente, risentendo positivamente del clima favorevole, ha partecipato in modo costante e volenteroso, riportando risultati buoni nella gran parte delle discipline, seguito da un insieme più piccolo di studenti selettivi e più fragili, il cui metodo di studio non sempre funzionale li ha fatti assestare su livelli discreti/più che sufficienti di rendimento. Nella maggioranza dei casi si è verificata una crescita personale e culturale costante, in cui ciascuno ha potuto realizzare in modo specifico le proprie abilità e i propri talenti.

La vocazione linguistica degli studenti della classe 5P risulta confermata dal cospicuo numero di certificazioni linguistiche possedute: fatta eccezione per un piccolo numero di allievi, la gran parte di studenti ha conseguito il livello B2 del QCER in tutte e tre le lingue curricolari, con casi di eccellenze C1, come si può appurare dall'apposita sezione del presente documento. Causa ed effetto di tale apertura verso le lingue è stata la partecipazione di tutti gli alunni alle molte attività volte all'internazionalizzazione (soggiorni studio in Spagna e Irlanda, scambi Transalp e Pontcharra organizzati dall'istituto o da altre associazioni interculturali di prestigio, Campionati delle lingue, etc..).

Cinque studentesse hanno, inoltre, preso parte alle esperienze di mobilità del progetto ERASMUS+ di cui la scuola ha ottenuto l'accredito fino al 2027, potendo confrontare contesti umani e sistemi scolastici differenti e svolgere, altresì, attività vevoli come PCTO in Irlanda e Spagna.

Apprezzabile è stata la partecipazione al progetto intitolato al filosofo Martinetti, alla simulazione IMUN Italia e New York e al "Treno della memoria", per approfondire tematiche di natura storico-filosofica e letteraria. L'educazione civica, in particolare, ha costituito, nella sua trasversalità, un valore aggiunto nella maturazione degli allievi.

Anche le questioni scientifiche e ambientali, affrontate nel secondo biennio dai docenti, sono state recepite di buon grado; va però segnalato che nella disciplina "Scienze", l'ultimo anno di corso ha presentato una situazione didattica di non semplice gestione, a causa dell'arrivo di una nuova docente ad inizio anno, sostituita a sua volta da un'altra collega a partire dal mese di marzo. Tale scenario ha rallentato lo svolgimento delle unità didattiche e favorito una non sempre lineare acquisizione di conoscenze, competenze e focalizzazione precisa degli argomenti rispetto ai nodi concettuali trasversali. Le competenze digitali, infine, hanno consentito uno stile di apprendimento vivace e di qualità.



6. Attività e Progetti

In conformità con le indicazioni ministeriali, la classe ha svolto percorsi di PCTO durante il secondo biennio e nell'ultimo anno scolastico, sulla base delle opportunità individuate sul territorio e secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti. Gli alunni hanno assolto l'obbligo di frequenza previsto. I singoli percorsi ed il numero di ore svolte sono allegati ai fascicoli personali degli studenti ed indicati nel curriculum dello studente.

6.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

ALUNNO	ATTIVITA'
1	ESPERIENZA ERASMUS IRLANDA
2	STAGE LINGUISTICO MADRID
3	SOGGIORNO STUDIO NEW YORK
4	ESPERIENZA SCAMBIO PONTCHARRA
5	ESPERIENZA SCAMBIO PONTCHARRA
6	STAGE LINGUISTICO MADRID
7	ESPERIENZA ERASMUS SPAGNA
8	ESPERIENZA SCAMBIO TRANSALP
9	MUNER NEW YORK
10	ESPERIENZA SCAMBIO TRANSALP
11	SOGGIORNO STUDIO CADICE
12	ESPERIENZA SCAMBIO PONTCHARRA
13	ESPERIENZA SCAMBIO PONTCHARRA
14	CORSO ASSISTENTE BAGNANTI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Istituto di Istruzione Superiore
Piero MARTINETTI
Caluso

Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

E-mail: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

15	STAGE LINGUISTICO MADRID
16	ESPERIENZA ERASMUS SPAGNA
17	STAGE LINGUISTICO MADRID
18	ESPERIENZA SCAMBIO TRANSALP
19	ESPERIENZA MOBILITA' LUNGA ALL'ESTERO USA



6.2 Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328

SOGGIORNO LINGUISTICO Irlanda

CESEDI: E DOPO IL DIPLOMA? Laboratorio di orientamento al lavoro

ATTIVITA' ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

EX ALLIEVI

CAPOLAVORO

LE PAROLE PER CAPIRE L'EUROPA

AUTOVALUTAZIONE

6.3 Attività e Progetti afferenti al Curricolo di Educazione Civica

<p>Attività / Progetti di classe e di Istituto</p>	<p><i>Classe 3[^]</i></p> <p>Dalla Magna Charta al costituzionalismo, aspetti storici ed attuali</p> <p>Agenda 2030 obiettivo 15: conservazione ecosistemi e biodiversità per sviluppo sostenibile</p> <p>Costituzione Italiana: Art. 9 e politica dei Beni Culturali e Ambientali</p> <p><i>Le gaspillage alimentaire</i></p> <p><i>Classe 4[^]</i></p> <p>Ingegneria genetica, clonazione, pena di morte, eutanasia</p> <p><i>La peine de mort</i></p> <p>Beccaria, contro la pena di morte</p> <p>Identità/alterità tra antropologia e storia</p> <p>Problemi legati all'utilizzo di droghe</p> <p>Alimentazione sostenibile</p> <p><i>Turismo ecuosolidario le tri sélectif</i></p> <p>Prevenzione trauma cranico e spinale</p> <p><i>Harcèlement</i></p>
---	---



	<p>Classe 5[^]</p> <p>SPA Costituzione 1812 Cadice - Dalla dittatura franchista alla Costituzione spagnola attuale</p> <p>Origini storiche, principi fondamentali, ordinamento della repubblica italiana</p> <p><i>Les nouvelles familles</i></p> <p><i>25 de noviembre: el porqué (las hermanas Mirabal)</i></p> <p>Donne e politica: suffragio universale</p> <p>Differenze di genere e discriminazione</p> <p>Confronti e polarizzazioni</p> <p>Architettura, percezione e rispetto degli spazi ambientali</p> <p>Esame dell'Agenda 2030: obiettivi 6, 7, 11, 12, 13, 14, 15.</p> <p>Apparato riproduttivo, malattie sessualmente trasmissibili, contraccezione, concepimento, gravidanza e post gestazione</p> <p>Virus e vaccini, ingegneria genetica</p> <p>Nozioni di guida sicura: Fattori di rischio degli incidenti stradali (uso di droghe, alcool, psicofarmaci, cellulare ecc...); l'importanza dell'uso del casco, della cintura di sicurezza; nozioni di primo soccorso e uso del defibrillatore; incrementare le buone pratiche di guida</p> <p>Lo sport e il doping: Definizione di doping e leggi che regolamentano questa materia; illustrazione delle principali sostanze dopanti (steroidi, cannabinoidi, betabloccanti, ecc..), il loro uso e gli effetti collaterali</p>
<p>Attività / Progetti svolti da gruppi di studenti</p>	<p>Classe 3[^]: Incontro con Imam</p> <p>Classe 4[^]: Progetto Martinetti</p> <p>Classe 5[^]: Treno della memoria</p>
<p>Attività / Progetti individuali</p>	<p>Classe 4[^]: MUNER</p>



6.4 Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

ESPERIENZE VOLTE ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Gli studenti hanno partecipato a soggiorni-studio per tutte e tre le lingue curricolari.

Progetto **Transalp e Pontcharra**, scambio transfrontaliero di un mese con reciprocità, con un liceo francese: ha permesso a 4, 5, 8, 9, 10, 12, 13, 18, 19 di vivere la realtà francese con i loro coetanei.

Esperienze **ERASMUS+**: Long mobility Irlanda (studenti 1), Long mobility Spagna (studenti 4, 7, 12, 16)

Soggiorni studio estivi: Cadice (studenti 7, 8, 9, 13, 16), Exeter (studente 3)

Stage linguistici: Madrid-Salamanca (classe 4[^]) per tutta la classe; Moate-Irlanda (maggio classe 5[^]) per tutta la classe con sistemazione in famiglia

Progetto **IMUN**, studenti (4, 9, 13): simulazione delle sedute delle Nazioni Unite in lingua inglese, tenutosi a Torino lo scorso anno scolastico, seguito dalla simulazione ONU a New York (MUNER), a cui ha partecipato solo la studentessa 9, per una settimana.

Durante il secondo anno, la classe ha svolto un progetto online di internazionalizzazione con una scuola di Charleston nel South Carolina (**Baccalaureate School for Academically Gifted Students**): si trattava di un progetto di educazione civica legato al tema dell'identità, intitolato Identity, nel corso del quale gli studenti hanno prodotto dei video in inglese ed in spagnolo su loro stessi, le loro origini, la loro famiglia, il loro mondo; i due gruppi hanno, quindi, condiviso i reciproci materiali con gli allievi americani, incontrandosi, infine, attraverso un meet, durante il quale hanno avuto l'opportunità di conversare e scambiare opinioni.

Oltre alle iniziative di scambio internazionale, la Classe ha aderito alle seguenti iniziative formative:

Spettacoli teatrali: L'affaire Matteotti (classe 5[^]), Malanova (classe 4[^]), Stupefatto (classe 3[^]), Gli occhiali di Rosalinde (classe 4[^])

Teatro in lingua: Incontro online con il personaggio PETIT PRINCE, compagnia Mater Lingua, tratto dall'opera omonima di Antoine de St. Exupéry e lettura integrale dell'opera in lingua originale de *Il piccolo principe* (classe 3[^]), FRIDA KHALO, incontro col personaggio (classe 3[^])

Attività linguistico-teatrali: Lo spagnolo entra in classe ballando (classe 3[^]), Parco Spurgazzi, *Teatro Andante*

Attività e uscite sportive: Arrampicata (classe 3[^]), Pattinaggio (3[^]-4[^]-5[^])

Uscita storico-artistica: Torino, Polo del '900 (percorso sulla deportazione ebraica + Museo del Risorgimento); Mostra su Frida Khalo

Uscita educazione civica: Cascina Caccia (classe 3[^]), bene confiscato alla mafia.



6.5 Percorsi CLIL

	Secondo biennio		Ultimo anno
	III P A.S. 2021/2022	IV P A.S. 2022/2023	V P A.S.2023/24
CLIL Inglese Prof.ssa Francesca Lapolla/ Prof.ssa Kati Lipani	ARTE	FILOSOFIA/STORIA	FILOSOFIA/STORIA
CLIL Francese Prof.ssa Roberta Chiantor		SCIENZE MOTORIE	SCIENZE MOTORIE

7. Certificazioni internazionali delle Lingue

Durante il secondo biennio e l'ultimo anno alcuni allievi hanno conseguito le seguenti Certificazioni internazionali di Inglese:

ALUNNO	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
1	B1 Inglese, B2 Francese, B2 Spagnolo, C1 Inglese
2	
3	B2 Inglese
4	B1 Inglese, B1 Spagnolo, B2 Inglese, B2 Francese, B2 Spagnolo
5	B1 Inglese, B2 Inglese, B2 Francese
6	B1 Inglese, B1 Francese, B2 Inglese, B2 Francese, B2 Spagnolo
7	B1 Inglese, B1 Francese, B2 Inglese, B2 Francese, B2 Spagnolo
8	B1 Inglese, B1 Francese, B1 Spagnolo, B2 Inglese, B2 Francese, B2 Spagnolo,
9	B1 Inglese, B1 Francese, B1 Spagnolo, B2 Inglese, B2 Francese, B2 Spagnolo
10	B2 Inglese, B2 Francese, B2 Spagnolo, C1 Spagnolo
11	B2 Inglese, B2 Francese, B2 Spagnolo
12	B1 Inglese, B2 Spagnolo



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Istituto di Istruzione Superiore
Piero MARTINETTI
Caluso

Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

E-mail: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

13	B1 Inglese, B1 Francese, B2 Inglese, B2 Francese, B2 Spagnolo, C1 Spagnolo
14	
15	
16	B1 Inglese, B2 Inglese, B2 Spagnolo
17	B1 Inglese
18	B1 Inglese, B1 Francese
19	B1 Inglese, B1 Francese, B2 Francese

Riepilogo numerico

CERTIFICAZIONE	NUMERO ALLIEVI
B1 Inglese	13
B1 Francese	7
B1 Spagnolo	3
B2 Inglese	11
B2 Francese	11
B2 Spagnolo	10
C1 Inglese	1
C1 Spagnolo	2



8. Nodi concettuali

Il Consiglio di Classe, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in merito alla conduzione del colloquio dell'Esame di Stato (O.M. n. 55 del 22/03/2024, art. 22, cc. 4 e 5), seguendo le indicazioni del Collegio dei Docenti e basandosi sui Programmi svolti nelle varie discipline del Piano di studi, ha formulato le seguenti proposte in merito ai nodi concettuali trasversali e ai nodi concettuali disciplinari.

Tabella dei nodi concettuali trasversali

NODI CONCETTUALI TRASVERSALI	DISCIPLINE COINVOLTE
La figura dell'artista, dell'intellettuale, del poeta	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte
La bellezza	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte, Scienze
L'esteta	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte
La discriminazione	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte, Scienze
Il diverso, il ribelle, il disobbediente	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte
La città	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia, Storia dell'Arte, Scienze
L'assurdità della vita	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte
Il bambino, l'infanzia	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte, Scienze
Il viaggio	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Scienze, Storia dell'Arte
La crisi di certezze nel Novecento	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte
La natura: paesaggio, flora, fauna	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia, Filosofia, Scienze, Storia dell'Arte, Scienze
L'esperienza della guerra	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Scienze motorie
Il dolore	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte
La follia	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte
Memoria e ricordo	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

E-mail: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istisc_tois03900t

Il doppio, la maschera	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte, Scienze
Emigrazione ed esilio	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia, Storia dell'Arte
Eroe ed antieroe	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte
La frattura con il passato	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte
La figura femminile	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Scienze, Storia dell'Arte
L'amore	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia dell'Arte, Scienze
Il sogno	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia dell'Arte
Il realismo	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia dell'Arte
La libertà	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia dell'Arte

Seguono in calce al documento le FEA dei Docenti del Consiglio di Classe e del Dirigente Scolastico.



9. Relazioni finali e Programmi svolti per le singole discipline (con indicazione, per le discipline coinvolte, degli Obiettivi Specifici di Apprendimento ovvero dei Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica)

ITALIANO

DOCENTE: prof. Alessandro Fiandino

LIBRO DI TESTO: C. Giunta, *Cuori intelligenti*, Edizione Blu, Vol. 3 A e 3 B, DEA Scuola; Dante, Divina Commedia, Paradiso, in libera adozione.

Obiettivi generali della disciplina:

- Sviluppare l'uso della lingua italiana come strumento sempre più preciso di comunicazione di messaggi progressivamente più complessi ed articolati.
- Attivare la capacità di analisi del testo letterario nella sua specificità.
- Attivare la capacità di collocare il testo nel contesto storico letterario di cui è espressione sia individuale ed originale che collettiva.
- Far acquisire la consapevolezza della complessità del fatto culturale, attraverso l'istituzione di collegamenti interdisciplinari sia di tipo sincronico che diacronico.

Obiettivi operativi specifici:

Comprensione e Analisi:

- Saper decodificare con precisione le consegne e saper rispondere in modo pertinente ai quesiti posti.
- Saper prendere appunti da lezioni frontali, da lezioni-video, da testi scritti.
- Saper comprendere il senso globale di un testo, individuandone l'organizzazione interna attraverso la percezione delle relazioni di base tra gli enunciati.
- Saper ricavare informazioni da un testo, attraverso l'analisi e la selezione dei suoi elementi costitutivi.
- Saper comprendere analiticamente un testo, mettendo in relazione contenuto e forma.
- Avere consapevolezza delle varietà funzionali del linguaggio e sapere, quindi, utilizzare la lingua in contesti differenziati, adeguando lessico e registro alla situazione comunicativa.



Elaborazione:

- Saper fare uno schema concettuale di un testo letterario, di un saggio critico, di un articolo giornalistico.
- Saper mettere in relazione fatti culturali di epoche diverse.
- Saper cogliere i nessi tra il documento letterario e il contesto storico-sociale in cui è prodotto.
- Saper analizzare il testo letterario nelle sue specificità:
 - approccio all'analisi stilistico-retorica
 - analisi del piano tematico-concettuale
 - relazione tra testo e poetica dell'autore.
- Produzione:
 - Saper impostare in modo organico e coerente i contenuti ed il proprio pensiero nell'organizzazione di vari testi letterari, nello specifico quelli previsti dalla Prima Prova d'Esame
 - Avere consapevolezza delle varietà funzionali del linguaggio e sapere, quindi, utilizzare la lingua in contesti differenziati, adeguando lessico e registro alla situazione comunicativa.

RELAZIONE FINALE

SITUAZIONE DI PARTENZA E RISULTATI OTTENUTI

La classe, che conosco dall'inizio del suo percorso liceale, ha sin dalla Prima mostrato nel complesso una buona attitudine allo studio e una notevole curiosità culturale che non sono state inficiate dal difficile scorcio finale del primo anno, quando è scoppiata la pandemia, e dalla tormentata gestione didattica che ne è derivata nell'anno successivo.

Nel corso del Triennio la maggior parte degli studenti ha progressivamente preso coscienza del fatto che lo studio della Letteratura può offrire suggestioni, stimolare confronti interdisciplinari, consentire l'acquisizione di strumenti per analizzare criticamente un testo e per riflettere su temi anche attuali in modo approfondito e problematico.

Questo processo ha permesso di ottenere, a parte per poche eccezioni, un buon coinvolgimento negli argomenti del Programma, in particolare del Quinto anno, ed una partecipazione seria, continuativa e spesso interattiva alle lezioni. Si è così creato un clima positivo, segnato da uno spirito partecipativo e dall'esigenza crescente di approfondire temi, percorsi, confronti anche in un'ottica interdisciplinare, con le Letterature europee, con i contesti storici, con gli approcci filosofici ai problemi. Anche gli studenti che hanno avuto un



approccio più *scolastico* all'analisi testuale e storico-letteraria hanno beneficiato della stimolante situazione illustrata, implementando l'affiatamento del gruppo-classe. Questo *ménage* si è manifestato in modo particolarmente evidente nelle lezioni di Educazione civica, soprattutto nei lavori interdisciplinari condotti con la docente di Filosofia.

È così stato possibile svolgere il Programma fornendo talora, seppure per frammenti, letture e indicazioni critiche supplementari, di cui diversi studenti si sono serviti al meglio rendendo più solida la loro preparazione. Va comunque detto che solo alcuni allievi hanno raggiunto una effettiva autonomia nell'analisi dei testi, dei temi, degli autori.

Nel corso del Triennio la classe ha preso gradualmente confidenza anche con le tecniche utili a svolgere le tipologie di scrittura previste per la prova d'esame, anche se in questo caso, a fronte di un indubbio miglioramento maturato nel corso del tempo, permangono incertezze e fragilità espositive e rielaborative in un numero più consistente di allievi rispetto al versante letterario del Programma.

In questo quadro, al momento della stesura di questa relazione, la classe presenta i seguenti risultati: un consistente gruppo di allievi si colloca in un'area di profitto alta, un altrettanto consistente gruppo si colloca in una fascia intermedia, una piccola minoranza infine si attesta intorno alla sufficienza o poco al di sopra.

METODOLOGIA

Il Programma è stato svolto proponendo lezioni frontali introduttive, riassuntive e di raccordo cui si sono affiancati articolati momenti di interazione con gli alunni, frutto dell'intento di sollecitare, attraverso la lettura preliminare di testi e contributi critici, una più autonoma acquisizione di conoscenze, interpretazioni dei testi, rielaborazioni concettuali, collegamenti interdisciplinari. Ogni volta che le letture o le ricerche preliminari venivano svolte in modo diffuso, l'interazione rendeva le lezioni coinvolgenti e proficue.

La verifica delle unità didattiche svolte è avvenuta attraverso interrogazioni orali, richiesta frequente di brevi interventi sui testi assegnati di volta in volta, commenti di ampio respiro di testi letti integralmente, prove scritte, valutando in base agli obiettivi (Conoscenza, Comprensione, Analisi, Elaborazione, Esposizione) individuati dal Dipartimento di Lettere. Gli studenti si sono inoltre esercitati nello svolgimento delle tipologie di scrittura previste per l'Esame di Stato, compresa una Simulazione di Prima prova che ha coinvolto tutte le classi Quinte dell'Istituto e che si allega, con la relativa griglia di valutazione, al presente Documento.

PROGRAMMA SVOLTO

1. IL NATURALISMO

- introduzione storica all'età della borghesia, delle lotte sociali, dell'imperialismo
- il Positivismo
- breve excursus sul romanzo europeo della prima parte dell'800, per approdare alla cosiddetta fine del romanzo autoriale: cenni a Flaubert (con un'appendice sulla fisionomia psichica dell'autore elaborata da Sartre, che qualche studente ha approfondito)



- il romanzo sperimentale: tecniche, temi, obiettivi in Zola

TESTI

VOL. A: T2/65, T2/153

2. VERGA

- tecnica narrativa e impostazione ideologica in Verga e Zola
- il preverismo di “Nedda”
- l’approdo alla poetica verista: “Vita dei campi”
- da “Fantasticheria” a “Rosso Malpelo” (regressione e straniamento)
- “I Malavoglia”: a) il problema critico della religione della famiglia; b) i due “blocchi” di personaggi: immobilismo e *struggle for life*; c) il linguaggio e lo stile
- da “La roba” a “Mastro don Gesualdo”: il mito del *self made man*, il pessimismo totale sull’uomo, il fallimento esistenziale di Gesualdo

TESTI

VOL.A: T3/188, T5/200, T6/203, T7/207, T8/210, T9/214, T15/228

3. LE TENDENZE ANTIPOSITIVISTE: DECADENTISMO E SIMBOLISMO

- per una contestualizzazione: la reazione al Positivismo e la parentela con il Romanticismo
- il rapporto di compenetrazione tra Io e Mondo: cenni al contributo di Bergson (la conoscenza non è più fondata sul binomio intelligenza-spiegazione ma sul binomio intuizione-creazione; la durata)
- Baudelaire come coscienza delle crisi dell’artista e come “fondatore” della reazione simbolista
- Rimbaud

TESTI

VOL.A: T1/90, “A una passante”, T4/94, T7/100, T11/103, “Il battello ebbro”

4. PASCOLI

- la visione del mondo come dolore/ingiustizia/mistero e la ricerca del *refugium*



- il fanciullino: a) la conoscenza alogica; b) umanitarismo, solidarietà e funzione della poesia
- l'impressionismo di Pascoli e il microcosmo come *refugium*
- rapporto con la morte, culto della famiglia, sessualità
- per un confronto con il Simbolismo: tecniche poetiche e orizzonti tematici
- il versante politico: nazionalismo e razzismo

TESTI

VOL.A: T2/304 T4/305, T6/306, T8/310, T12/312, T17/332, "L'assiuolo", "Il gelsomino notturno", "La grande proletaria s'è mossa"

5. D'ANNUNZIO

- "Il piacere": a) la struttura del romanzo (confronto con il romanzo naturalista-verista); b) L'Esteta: la vita come un'opera d'arte, la seduzione, il Bello come artificio; c) il fallimento esistenziale di Andrea Sperelli e la necessità di superare l'esteta; d) cenni per un confronto con Dorian Gray
- l'avvento del Superuomo (e il travisamento di Nietzsche): cenni al progetto politico di Claudio Cantelmo ne "Le vergini delle rocce"
- il panismo: il D'Annunzio dell'Alcyone tra simbolismo e superomismo
- cenni al Notturmo

TESTI

VOL.A: T2/363 e alcune pagine de "Il piacere" utili a delineare la figura dell'esteta, T7/373, T8/378

6. IL "ROMANZO DELLA CRISI"

- contestualizzazione: la "fine delle certezze"; la nascita della psicanalisi
- indecifrabilità del mondo e frantumazione dell'io: l'inconscio e la coscienza, il doppio, l'inettitudine, il moltiplicarsi delle Verità, la difficoltà nei rapporti con la società, ...
- breve excursus sul cambiamento delle tecniche narrative (crisi dell'impianto cronologico, posizione del narratore, monologo interiore, *stream of consciousness*...)
- cenni ai più grandi narratori europei (in particolare Proust), che gli allievi studiano in modo approfondito con le insegnanti di Lingue



TESTI

VOL.A: T2/456, T3/459

7. PIRANDELLO

- la dicotomia Vita-Forma come categoria con cui misurare l'analisi dell'uomo operata da Pirandello
- l'umorista smaschera l'ipocrisia delle Forme
- la Vita e la Forma: esempi di reazioni possibili allo strapotere della Forma, fino a "Il fu Mattia Pascal" ("C'è qualcuno che ride", "La carriola", "La patente", "Il treno ha fischiato")
- "Il fu Mattia Pascal": a) la struttura; b) la possibilità di recuperare la Vita e il rientro nella Forma; c) l'esito paradossale del finale
- "Uno, nessuno, centomila": a) la struttura; b) l'impossibilità di costruirsi una personalità univoca e l'influenza di Binet; c) il finale: un confronto col Mattia Pascal
- il teatro: a) la provocazione sulle capacità conoscitive dell'arte, la polemica contro il dramma borghese, le innovazioni tecniche del teatro nel teatro; b) "Sei personaggi in cerca d'autore" (il rapporto tra teatro e capacità di decodificare il mondo; la complessità della creazione artistica: autore/personaggi/attori/pubblico; essere forma e avere forma); c) schematizzazione in fasi
- Pirandello e il fascismo

TESTI

VOL.A: T1/499, T2/506, T5/516 e passi tratti dai capp. VIII e XII de "Il fu Mattia Pascal"; passi tratti da "L'umorismo" su Vita e Forma; "C'è qualcuno che ride"; lettura integrale di "Uno, nessuno e centomila"

Qualche studente ha letto una novella in più per approfondire alcuni temi pirandelliani

8. SVEVO

- la biografia: una nuova figura di scrittore
- le influenze: Marx, Freud, Schopenhauer, Darwin
- cenni a "Una vita", dove comincia a costruirsi la figura dell'inetto
- "Senilità": l'inetto (bisogno di purezza e innocenza, processi di autoinganno e di innocentizzazione; la figura del rivale)



- “La coscienza di Zeno”: a) la struttura; b) l’inattendibilità del narratore; c) l’inetto (aggressività, senso di colpa, innocentizzazione e autoinganno segnano i complessi rapporti tra Zeno e il padre, Augusta, Ada, Guido); d) Zeno come *soggetto di critica*: lo smascheramento delle ipocrisie “borghesi”; e) malattia vs salute (in particolare nel finale e nel rapporto con il padre e con la moglie); f) psicanalisi e letteratura

TESTI

VOL.A: T2/582, lettura integrale de “La coscienza di Zeno”

9. ALTRE ESPRESSIONI ARTISTICO-LETTERARIE DEL PRIMO ‘900

- elementi polemici contro il Naturalismo ed il Decadentismo e le rispettive funzioni attribuite all’artista
- Il Futurismo: a) cenni ai bersagli polemici; b) la visione del mondo e del ruolo dell’artista; c) la rivoluzione espressiva nelle arti, in particolare nella letteratura
- Il Crepuscolarismo: a) cenni ai bersagli polemici; b) la visione del mondo e del ruolo dell’artista; c) lo stile: una colloquialità prosastica

TESTI

VOL.A: “Totò Merumeni”, Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista

IPOTESI DI PROGRAMMAZIONE PER L’ULTIMO PERIODO DELL’ANNO SCOLASTICO

10. UNGARETTI

- la biografia: inquieta e sofferta “sperimentazione esistenziale”
- “L’allegria”: a) la “storia” del titolo; b) sradicamento e mancanza di identità vs bisogno di innocenza e ricerca dell’armonia con la natura; c) lo sperimentalismo linguistico
- cenni a “Sentimento del tempo”: a) la ricerca di senso passa per l’Assoluto (mito, religione); b) il recupero della tradizione e il ritorno all’ordine.

11. MONTALE

- “Ossi di seppia”: a) il ruolo del poeta; b) il leopardiano incontro con il Vero (*mare vs terra*); c) il “male di vivere”; d) l’illusione del ricordo; e) la poesia di cose e il correlativo oggettivo
- “Le occasioni”: a) il ruolo del poeta; b) il significato allegorico di Clizia, c) il tema del ricordo



- “La bufera e altro”: a) l’allegoria salvifica della donna-angelo (Clizia); b) la disillusione, il vitalismo di Volpe, il significato dell’anguilla.
- Cenni a Satura

12. SABA (probabilmente per cenni)

- L’infanzia e la città di Trieste come strumenti di autoconoscenza

Il docente comunicherà alla Commissione, tramite i commissari interni, i testi letti per i punti 10, 11, 12.

13. DANTE

- Paradiso: struttura e significati generali

Lettura dei canti: III, VI, XI, XII

EDUCAZIONE CIVICA

Si sono dedicate 8 ore allo svolgimento di un’attività di Educazione Civica che, partendo dalla guerra scoppiata nello scorso mese di ottobre nei territori israelo-palestinesi, ha spaziato sul tema più generale della storia israelo-palestinese nel corso del XX secolo, per approdare al dibattito attuale sui torti e le ragioni in relazione ai pronunciamenti della Corte di Giustizia dell’Aja e aprire una finestra sul concetto di *guerra giusta*.

Ci è avvalsi delle videoconferenze ISPI e dell’intervento del prof. Garetto, docente di Diritto nel nostro Istituto, attorno ai quali si sono svolte in classe le necessarie riflessioni che hanno poi portato gli studenti a svolgere, ed esporre, ricerche tematiche a gruppi. L’attività è stata svolta in collaborazione con la prof.ssa Lapolla, docente della classe di Storia e Filosofia

FILOSOFIA- STORIA

DOCENTE: LAPOLLA Francesca

LIBRI DI TESTO:

M. Ferraris, Il gusto del pensare, vol. 3, ed. Pearson Paravia

Desideri- Codovini, Storia e Storiografia, vol. 3, ed. G. D’Anna

SITUAZIONE DI PARTENZA E VALUTAZIONE CONSUNTIVA

Ho conosciuto la classe all’inizio della terza e fin da subito si è instaurato tra noi un rapporto sano e sereno, improntato alla curiosità dell’apprendere, all’impegno costante, alla collaborazione fattiva. L’iniziale vivacità e l’attitudine allo studio, nel corso del triennio si sono evolute in un processo di reale maturazione personale, giungendo a creare un ambiente di insegnamento-apprendimento vivace, intellettualmente fervido, onesto e motivante, riconosciuto dalla totalità dei docenti delle diverse discipline del corso. In quarta e in



quinta, si sono consolidati l'interesse e la propensione per le discipline storico-filosofiche, e per l'ambito umanistico globalmente considerato; tale motivazione li ha spronati nel seguire attivamente il programma e i suggerimenti metodologici dell'insegnante, in modo da raggiungere una buona maturità, unitamente ad un profitto differenziato dal discreto all'ottimo. Tra gli elementi distintivi del gruppo, vi è certamente la propensione per l'attualizzazione e il collegamento tra le questioni storico-filosofiche ed il presente; significative ed arricchenti per tutti sono state le collaborazioni e le presenze con il prof. Fiandino, docente di italiano della classe, col quale abbiamo impostato un percorso di educazione civica in quarta e quinta che offrisse spunti di sintesi sul concetto di "identità", ponendosi come intersezione tra le nostre discipline, l'antropologia, la sociologia, la psicologia.

METODOLOGIA ADOTTATA

La metodologia ha visto l'impiego di lezioni frontali, dialogate e partecipate, realizzate cercando di coinvolgere attivamente gli studenti in un costante dialogo educativo; la lettura di passi originali dei diversi autori ha reso con più precisione l'atmosfera del periodo considerato e lo stile narrativo adottato per veicolare i concetti. L'uso di mappe, prodotte dagli allievi e corrette dalla docente, è stato lo strumento forte di sintesi e collegamento tra temi, problemi e autori, in vista di una visione di insieme, sintetica ma ricca al suo interno, sempre più ampia, necessaria per affrontare l'Esame di Stato. Sono state adottate, inoltre, modalità didattiche peculiari messe a punto nel periodo dad-ddi per ovviare alla mancanza di continuità nella relazione fisica, indispensabile nella relazione didattica: video lezioni, produzione di video, power point commentati, mappe, appunti a cura della docente, condivisi su *Classroom* e oggetto di commento e spiegazione durante le lezioni.

Le verifiche si sono svolte sia nella forma scritta delle domande aperte, sia nella forma orale. Nel primo caso si è privilegiata la capacità di definire i contenuti in modo sintetico, nella seconda, si è valutata la capacità di collegamento, rielaborazione, nonché la specificità del lessico nella forma espositiva appropriata alla filosofia. Sono stati particolarmente considerati l'impegno e l'interesse dimostrati, l'applicazione costante, l'atteggiamento intellettualmente curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico, il miglioramento mostrato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.

Gli alunni insufficienti si sono sottoposti, dopo ogni verifica, ad un recupero in itinere, avvenuto prevalentemente in forma orale. Nel recupero si è prestata attenzione alla comprensione dei concetti essenziali ed al lessico minimo dell'autore e della disciplina.

Modalità Di Verifica

- ✓ domande flash
- ✓ interventi durante la lezione
- ✓ correzione di esercizi
- ✓ consegne al termine della lezione
- ✓ studio di casi
- ✓ analisi del testo, tema, problema, relazione, scrittura documentata
- ✓ interrogazioni in presenza e/o attraverso piattaforme digitali
- ✓ prodotto multimediale
- ✓ lavori di gruppo (valutazione complessiva o calibrata tra gruppo e singola prestazione)



Metodologia CLIL impiegata (*input-processing-output*):

- Somministrazione di un input (testo, immagine, documento originale, audio o video in lingua, foto, mappa, etc)
- Svolgimento di attività linguistiche sull'input (lessico specifico della disciplina, micro lingua, sottolineatura di termini, definizione, domande per verificare la comprensione, esercizi di vero/falso, completamenti...*lead in, matching, reading and listening, cloze, true or false, multiple choice questions*)
- Spiegazione analitica/concettuale più approfondita dell'argomento di studio e attività linguistiche di consolidamento. Lezioni frontali partecipate, dal momento che i lavori di coppia o gruppo (*cooperative learning*) non erano consoni al periodo pandemico, didattica capovolta (*flipped classroom*).
- Attività di sostegno (*scaffolding*) linguistico, cognitivo o psicologico se necessario.
- Produzione di lavori di difficoltà graduata crescente (linee del tempo, tabelle comparative, ricerche di informazioni sulla rete, uso delle tecnologie informatiche (*lim, prezi, canva, ppt, timelines...*)).

ESITI FORMATIVI E RISULTATI CONSEGUITI

Sotto il profilo del rendimento, è possibile delineare la seguente fisionomia: un terzo circa di alunne, eccellenti per curiosità, spirito critico, sensibilità culturale, ha accolto con entusiasmo le proposte didattiche e i contenuti programmatici, ottenendo ottimi risultati. Un altro gruppo consistente, risentendo positivamente del clima favorevole, ha partecipato in modo costante e volentoso, riportando risultati buoni sia in storia sia in filosofia; infine, un insieme più piccolo di studenti selettivi e più fragili, dotati di metodo di studio non sempre funzionale, si sono assestati su livelli discreti/più che sufficienti di rendimento. Nella maggioranza dei casi si è verificata una crescita personale e culturale costante, in cui ciascuno ha potuto realizzare in modo specifico le proprie abilità e i propri talenti.

FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DELLO STUDIO DELLA FILOSOFIA

Facendo riferimento alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento previsti per i licei (d.P.R. 15 marzo 2010, n. 89), lo studio della disciplina durante il secondo biennio e il quinto anno deve consentire allo studente di diventare “consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull’esistenza dell’uomo e sul senso dell’essere e dell’esistere [...] Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l’attitudine all’approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale”.

Sempre in conformità alle Indicazioni nazionali, i percorsi didattici sono stati organizzati in “conoscenze”, “abilità” e “competenze” afferenti ai diversi nuclei disciplinari e suddivisi per anno di corso.



OBIETTIVI PERSEGUITI

Competenze

Saper problematizzare: capacità di porre interrogativi, aprire orizzonti di senso, suscitare domande.

- Competenza argomentativa: attitudine consolidata a collegare affermazioni secondo strutture.
- Saper usare in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina, acquisendo rigore e precisione nella padronanza del lessico filosofico.
- Collocare l'argomentazione sul terreno del confronto con i testi filosofici, che si deve essere in grado di analizzare e comprendere.

Abilità/capacità

- Distinguere percorsi tematici e problematici dei diversi ambiti disciplinari
- Usare selettivamente e criticamente il vocabolario globalmente acquisito
- Contestualizzare problematiche classiche nella loro revisione contemporanea

COMPETENZE TRASVERSALI TRIENNIO

- Imparare a imparare, creando disposizione all'ascolto, alla lettura, alla conoscenza e formando capacità di orientamento nella rete dei saperi;
- Imparare a pensare, a oltrepassare cioè l'atteggiamento di pura passività nei confronti delle certezze acquisite e delle regole apprese in modo irriflesso, per cercare un terreno di confronto tra punti di vista diversi ma orientati dal desiderio del bene comune e della verità;
- Imparare a vivere esaminando con attenzione le proprie scelte ed azioni, le relazioni con altri, la realtà in cui siamo immersi, in modo da acquisire una sempre maggiore coerenza e responsabilità;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Individuare i mezzi e le forme di comunicazione più appropriate per comunicare in un determinato contesto, anche il lingua straniera
- Saper lavorare in gruppo partecipando in modo costruttivo, nel rispetto delle opinioni altrui e delle regole condivise, assumendo ruoli di diversa responsabilità
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

PROGRAMMA SVOLTO

· Il romanticismo come *Weltanschauung*, ragione, sentimento, ragione dialettica, infinito; Romanticismo filosofico, caratteri generali: *Sehnsucht*, ironia, titanismo. Temi romantici tipici: la storia, la politica, l'amore, la natura, il viaggio.

- La critica alla cosa in sé e la nascita dell'idealismo.



- Fichte, *La dottrina della scienza*: dall'io penso all'io infinito, I tre principi e la dialettica, Deduzione della vita teoretica e pratica dell'uomo. La filosofia politica: dalla rivoluzione francese all'occupazione napoleonica della Prussia, liberalismo, statalismo autarchico, nazionalismo. *Discorsi alla nazione tedesca*.
- Schelling, L'Assoluto, la spiritualizzazione della natura (Filosofia della natura), la naturalizzazione dello spirito (Idealismo trascendentale).
- Hegel
 - Il problema della modernità e la funzione della filosofia.
 - *Scritti teologici giovanili*.
 - Capisaldi del sistema.
 - La *Fenomenologia dello spirito*: formazione della coscienza e storia dello spirito attraverso le sei figure fondamentali: coscienza, autocoscienza, ragione, spirito, religione, sapere assoluto.
 - *L'enciclopedia delle scienze filosofiche*.
 - La filosofia della natura (caratteri generali).
 - La filosofia dello spirito: Spirito oggettivo: diritto, moralità ed eticità; lo stato etico, la filosofia della storia; spirito assoluto: arte, religione, filosofia.
- Destra e sinistra hegeliane: le diverse interpretazioni del pensiero di Hegel in campo politico e religioso.
- Feuerbach e l'ateismo ottocentesco: critica ad Hegel, inversione dei rapporti di predicazione, nascita della teologia come antropologia capovolta, alienazione religiosa e ritorno all'ateismo come dovere morale e atto di onestà filosofica.
- *I maestri del sospetto*.
- **Marx:**
 - Caratteri generali del marxismo.
 - Rapporto con Bakunin: *Appunti sul libro di Bakunin "Stato e anarchia"*.
 - *La critica della filosofia del diritto di Hegel*, il misticismo logico, il metodo dialettico
 - Marx e la modernità: la scissione borghese tra vita in cielo e vita in terra
 - Critica all'economia borghese, lavoro e alienazione.
 - Rapporto con Feuerbach: *Le Tesi su Feuerbach*.
 - *Ideologia Tedesca*: La concezione materialistica della storia, il materialismo dialettico, il modello comunista come soluzione



- Il *Manifesto del Partito comunista*: lotta di classe, funzione rivoluzionaria della borghesia, fasi della lotta, dittatura del proletariato, fasi del comunismo rozzo o primitivo ed autentico
- L'anatomia della società borghese: il *Capitale*, la merce, teoria del valore-lavoro, schemi di funzionamento della società precapitalistica e capitalistica, il plus valore, le crisi cicliche di sovrapproduzione e la caduta tendenziale del saggio di profitto.
- Il marxismo del '900 : marxismo sovietico e occidentale, Lenin (dialettica, volontarismo, avanguardia); Gramsci (filosofia della prassi, rapporto Struttura-Sovrastruttura, ruolo dell'ideologia, differenza egemonia-dominio, specificità della presa del potere in Italia); la Scuola di Francoforte: Adorno-Horkheimer ("La Dialettica dell'Illuminismo", dominio della razionalità strumentale, la società dei consumi, l'industria culturale, ruolo dell'arte); Marcuse (La repressione degli istinti, il principio di prestazione, la diserotizzazione);

· La contestazione dell'idealismo: Schopenhauer

- *Il mondo come volontà e rappresentazione*, analisi del titolo.
 - Il fenomeno come 'velo di Maya'; rapporto con Kant (fenomeno-noumeno, la categoria di causa)
 - L'accesso alla cosa in sé: la Volontà come 'volontà di vivere'
 - Il pessimismo cosmico; critica alle diverse forme di ottimismo cosmico, sociale, storico.
 - La liberazione dal dolore: arte, etica, asceti.

· *I maestri del sospetto*.

Nietzsche:

- Vita e scritti, rapporto con la malattia; diversi stili di scrittura; fasi del pensiero nietzschiano
- 1° periodo: liberazione dal dionisiaco o del dionisiaco? *La nascita della tragedia* e la decadenza.
- 2° periodo: smascheramento dei valori. *La morte di Dio* (lettura Aforisma 125 *Gaia scienza*)
- 3° periodo: la trasvalutazione dei valori. Nascita e caratteri dell'*Übermensch*, l'eterno ritorno e la Volontà di potenza.

· Bergson: la crisi delle certezze del '900, critica alla psicologia sperimentale e alla psicofisica, l'indagine sulla coscienza, coppie oppostive fondanti: scienza-coscienza; tempo spazializzato-durata reale; analisi-intuizione; materia-memoria, tipi di ricordo.

In previsione per l'ultimo periodo:

- **Freud** "per concetti chiave": la nascita della psicanalisi, la metodologia freudiana; I e II Topica.



- **L'esistenzialismo come clima culturale e come filosofia.**

Kierkegaard come contestatore dell'idealismo e precursore dell'esistenzialismo: le categorie esistenziali: singolarità, possibilità, scelta, angoscia, disperazione, fede; i tre stadi dell'esistenza.

STORIA

1. FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DELLO STUDIO DELLA STORIA

Facendo riferimento alle Indicazioni nazionali, al termine del secondo biennio e dell'ultimo anno "lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dal medioevo ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente".

In questo quadro lo studente acquisisce altresì un metodo di studio conforme all'oggetto indagato e sviluppa le competenze di cittadinanza attiva che gli consentono di agire da cittadino responsabile e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale nel rispetto dei principi cardine della Costituzione italiana e della normativa internazionale.

Sempre in conformità alle Indicazioni nazionali, i percorsi didattici sono stati organizzati in "conoscenze", "abilità" e "competenze" afferenti ai diversi nuclei disciplinari e suddivisi per anno di corso.

Competenze

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Saper interpretare documenti, grafici e modelli
- Acquisire il senso di appartenenza alla comunità basato sulla partecipazione civile e democratica
- Ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti a un determinato problema storico studiato
- Saper analizzare in modo guidato il rapporto uomo-ambiente attraverso la conoscenza dei processi di cambiamento in atto nel mondo contemporaneo



Abilità

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità
 - Analizzare problematiche significative del periodo considerato
 - Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuare i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
 - Effettuare confronti tra diversi modelli e tradizioni culturali in un'ottica interculturale
 - Individuare i rapporti tra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali
 - Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari
 - Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico
 - Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-disciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento
 - Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali

OBIETTIVI MINIMI

- Acquisizione di un lessico disciplinare sufficiente
- Esporre i temi trattati in modo lineare
- Sintetizzare un testo espositivo di natura storica
- Collocare nel tempo e nello spazio fenomeni ed eventi esaminati
- Individuare cause e conseguenze dei fenomeni e degli eventi esaminati
- Individuare i fattori costitutivi (economici, sociali e politici) dei fenomeni storici
- Utilizzare gli strumenti della disciplina (carte, mappe, tabelle, grafici, fonti testuali e iconografiche).

COMPETENZE TRASVERSALI TRIENNIO

- Imparare a imparare, creando disposizione all'ascolto, alla lettura, alla conoscenza e formando capacità di orientamento nella rete dei saperi;
- Imparare a pensare, a oltrepassare cioè l'atteggiamento di pura passività nei confronti delle certezze acquisite e delle regole apprese in modo irriflesso, per cercare un terreno di confronto tra punti di vista diversi ma orientati dal desiderio del bene comune e della verità;
- Imparare a vivere esaminando con attenzione le proprie scelte ed azioni, le relazioni con altri, la realtà in cui siamo immersi, in modo da acquisire una sempre maggiore coerenza e responsabilità;



- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento, in relazione alle seguenti abilità:
- Individuare i mezzi e le forme di comunicazione più appropriate per comunicare in un determinato contesto, anche il lingua straniera
- Saper lavorare in gruppo partecipando in modo costruttivo, nel rispetto delle opinioni altrui e delle regole condivise, assumendo ruoli di diversa responsabilità
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

- L'800 liberale:
- La sinistra storica in Italia, aspetti politici, economici, religiosi, la politica estera da Depretis a Crispi a Giolitti.
- L'imperialismo: definizione, cause, paesi coinvolti. Interpretazioni dell' imperialismo (Hobson, Lenin, Schumpeter, Fieldhouse);
- La società di massa: aspetti politici, nascita partiti socialisti, differenza tra riformisti e massimalisti; aspetti culturali, democratizzazione e burocratizzazione, razionalità strumentale e sostanziale
- La seconda rivoluzione industriale
- Mezzi di comunicazione di massa
- Nuovi sistemi di produzione industriale, fordismo e taylorismo
- Diverse interpretazioni del nazionalismo: "perennismo" e "volontarismo".
- L'età giolittiana e la crisi di fine secolo.
- La Prima guerra mondiale.
- Il sistema di alleanze prima della guerra.
- La Prima guerra mondiale: origine, svolgimento anno per anno, dinamica ed esiti del conflitto; la posizione italiana; i trattati di pace; la Società delle nazioni. Visione film "Orizzonti di gloria".
- La Russia: dalla rivoluzione di febbraio alla Rivoluzione d'ottobre. Brano D1 Lenin, *Le tesi di aprile*, pag. 181
- La costruzione del socialismo, nascita dell'URSS, da Lenin a Stalin, politica economica (comunismo di guerra, Nep, pianificazione), dissidio con Trockij.
- Lo stalinismo, la politica internazionale (II e VII Congresso del Comintern, brano D2 *I 21 punti*, pag. 188-9); dittatura staliniana, le purghe.
- Conseguenze della guerra: le trasformazioni sociali ed economiche, il biennio rosso; la repubblica di Weimar, la crisi della Ruhr. La crisi negli stati democratici. Brano D1, Keynes, *Le conseguenze economiche della pace, l'origine di nuovi conflitti*, pag. 211.
- Il dopoguerra in Italia, il biennio rosso e l'avvento del fascismo. Periodizzazione del fascismo (fascismo diciannovista, squadrista, partito milizia alla conquista del potere, transizione, dittatura dichiarata). Brano D3, B. Mussolini, *Il programma dei fasci italiani di combattimento*, pag. 269; D5 G. Matteotti, *Lo squadristo fascista*, pag. 271. Visione spettacolo teatrale a cura del Faber teater "L'affaire Matteotti"; D6, B. Mussolini, *L'attacco al parlamento. Discorso del 16 novembre 1922*, pag. 271; D8, B. Mussolini, *Il delitto Matteotti*, pag. 273; D9, B. Mussolini, *Lo stato è tutto*, pag. 274.



- L'organizzazione del regime fascista, tre capisaldi della svolta autoritaria: fascistizzazione della società, dirigismo economico, politica estera imperialista. Brani: D1 A. Salandra, *La legittimazione del movimento*, pag. 253; Interpretazioni storiografiche del fascismo: De Felice, Croce, Gobetti, Eco. Lettura per punti del *Manifesto intellettuali fascisti* (Gentile) e *Antifascisti* (Croce); T1, R. De Felice, *La mobilitazione dei ceti medi all'origine del fascismo*, pag. 276; T5, E. Gentile, *La fascistizzazione dello stato*, pag. 280; T8, De Felice, *Come interpretare il fascismo*, pag. 283.
- L'Europa negli anni Trenta: la crisi economica, Roosevelt e il New Deal;
- La Germania dalla Repubblica di Weimar al nazismo: programma del nazismo, *putsch* di Monaco, avanzata elettorale dopo la crisi del '29, Hitler cancelliere, Notte dei lunghi coltelli, Hitler presidente, fattori del consenso. Brano D4, *La costituzione di Weimar*, pag. 230; D6, Hitler, *Programma del Partito Nazista*, pag. 232; D7 A. Barbour, *Dichiarazione Balfour*, pag. 233, T7, C. Vercelli, *L'insediamento ebraico in Palestina*, pag. 240-1; D7, *Leggi di Norimberga*, pag. 375; D6, Conferenza di Wannsee, *La soluzione finale del problema ebraico*, pag. 442
- Totalitarismi, definizioni, applicazioni, confronto tra regimi europei del '900: Arendt, Pomian, Amendola, Mosse; brano D2, H. Arendt, *Che cos'è il totalitarismo*, pag. 370; T9 Friedrich, Brzezinski, *I caratteri fondamentali del totalitarismo*, pag. 386;
- Motivazioni e tappe della persecuzione antiebraica, fasi dell'apertura dei campi di concentramento, tipologie di KZ, campi di sterminio VL. Riflessione storico-filosofica sull'unicità di Auschwitz, sul tema del male e sulla sua evoluzione: male metafisico, assoluto, banale, H.Arendt e P.Levi; attualizzazione con esperimento Milgram e riflessione di Z. Bauman.
- Politica estera europea negli anni '30, l'esperienza dei Fronti Popolari in Francia e in Spagna, la guerra di Spagna, politica dell'*appeasement* e avvicinamento alla seconda guerra mondiale
- La Seconda guerra mondiale, svolgimento anno per anno. Conclusione.
- Conflitto Israele-Hamas, origini, tappe dello scontro (Balfour, progetto ONU, risoluzione 181, divisione Palestina, proclamazione stato Israele, Nakba, guerra 6 giorni, 1967, risoluzione ONU 242, 1^ Intifada, accordi OSLO del 1993, vittoria Hamas, 2^ Intifada; accordi di Abramo, strage del 7 ottobre '23; soggetti in campo, approfondimenti con lezioni a cura di ISPI, presentazioni individuali e di gruppo)

EDUCAZIONE CIVICA

In collegamento col tema dell'identità svolto lo scorso anno a partire dal saggio di Remotti "Somiglianze", si sono esaminate varie applicazioni dei "guasti dell'identità" durante il conflitto in corso tra Israele-hamas, con attenzione al tema del genocidio. Svolte 2 lezioni ISPI, intervento docente esperto prof. Garetto in merito alla procedibilità dell'accusa di genocidio per Israele di fronte alla Corte Int.le dell'Aja.

Rapporti Stato-Chiesa

Lezioni su vari contenuti a tema europeo "Le parole per capire l'Europa", a cura di EUROPE DIRECT.

In previsione per l'ultimo periodo:

Lezioni sulla costituzione italiana, storia e principi fondamentali.



CONTENUTI CLIL

The condition of war and peace:

- The philosophical thought of Hobbes, Locke, Kant, Fichte, Hegel

On democracy:

- Rule of the people
- Marx: criticism of the liberal state

LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente SACCO Eleonora Simona

Conversatore madrelingua DE MAZIA Justin

Anno scolastico 2023-2024

Libri di testo *Amazing Minds 2 - Spicci M., Shaw T., Pearson Longman, 2017*

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5P, composta da 19 studenti, è incline al rispetto delle regole e disponibile al dialogo educativo con gli insegnanti. L'interesse per le attività svolte è ottimo e la partecipazione sempre attiva.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura inglese, sono stati alternati momenti di lezione dialogata a momenti di lettura dei testi letterari e di analisi comparativa degli argomenti studiati.

Il momento del ripasso prima dei compiti in classe e delle interrogazioni è stato affrontato servendosi della metodologia di gaming, la quale ha contribuito a favorire un clima di lavoro rilassato e positivo.

Nel corso dell'anno, gli studenti hanno messo in pratica le competenze linguistiche e letterarie acquisite, confrontandosi con la produzione di poesie in lingua straniera e svolgendo diverse simulazioni di certificazioni linguistiche del livello B2.

Salvo qualche eccezione, il livello linguistico della classe è medio-alto. La lingua straniera è stata usata come lingua veicolare nello svolgimento del lavoro in classe.

Dieci studentesse della classe hanno sostenuto a dicembre 2023 gli esami di certificazione linguistica Cambridge (B2 e C1).



METODI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

In sintesi, le modalità di lavoro che sono state utilizzate sono:

- | | |
|------------------------|---------------------------|
| X lezione frontale | X lezione interattiva |
| X lavoro di gruppo | X attività di laboratorio |
| X discussione guidata | X flipped classroom |
| X attività di recupero | |

Gli strumenti di lavoro sono stati:

- | | |
|-----------------------|------------------------|
| X libro di testo | X dispense o fotocopie |
| X sussidi audiovisivi | X sussidi informatici |
| X laboratorio | X lavagna LIM |

VALUTAZIONE E VERIFICA

I criteri di attribuzione del punteggio sono stati adattati alla tipologia di prova svolta. Per i test a risposta multipla, è stato assegnato un punto per ogni risposta corretta.

Per le verifiche di reading comprehension e analisi letteraria sono state valutate le capacità di comprensione e rielaborazione personale, dando anche peso alle competenze grammaticali.

Per la valutazione delle verifiche orali ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dal dipartimento.

Tipo prova svolta	Trimestre	Pentamestre
Produzione scritta e analisi del testo	1	1
Interrogazioni orali	2	3
Simulazioni di certificazioni Cambridge	1	
Quesiti a risposta multipla		1



Totale valutazioni	4	5
--------------------	---	---

ATTIVITA' DI RECUPERO

In sintesi, le attività di recupero che sono state utilizzate sono:

sportello didattico

in itinere

interventi personalizzati

X non c'è stato bisogno di recupero

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI AL 13/04/2024

Grammatica:

Sintassi generale propedeutica allo svolgimento degli esami Cambridge

Storia e Letteratura:

The Romantic Age

- William Wordsworth: "Daffodils"
- S.T. Coleridge: "The Rime of the Ancient Mariner"
- William Blake: "The Lamb", "The Tyger", "London", "The Chimney Sweeper (Songs of Innocence)"
- Mary Shelley: "Frankenstein"
- Jane Austen: "Pride and Prejudice", "Sense and Sensibility"
- Edgar Allan Poe: "The Black Cat", "The Tell-tale Heart"

The Victorian Age

- Charlotte Brontë: "Jane Eyre"
- Emily Brontë: "Wuthering Heights" (focus on the character of Catherine Earnshaw)
- Charles Dickens: "Oliver Twist", "Hard Times" (just "Coketown")
- Stevenson: "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde"
- the Aesthetic Movement;
- Oscar Wilde: "The Picture of Dorian Gray", "The Importance of Being Earnest"

The Modern and Present Age:

- Rupert Brooke: "The Soldier"
- Siegfried Sassoon: "Suicide in the Trenches"
- T.S. Eliot: "The Waste Land" (fragment of "The Burial of the Dead" and "What the Thunder said")
- Virginia Woolf: "Mrs Dalloway"
- James Joyce: "The Dubliners" ("Eveline", "The Dead")

Nella fase conclusiva dell'anno si prevede di trattare i seguenti autori:

- George Orwell: "Nineteen Eighty-four"
- Samuel Beckett: "Waiting for Godot" (accenni)



Nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti attività in collaborazione con l'insegnante madrelingua:

- Human rights: a general overview and a particular focus on fighting discrimination
- European Union values (peace, diversity, solidarity)
- Love and gender-based violence
- Language-based activities focused on fluency, and critical thinking: role-play and debate
- FCE speaking training
- Creative writing (poetry)

FRANCESE

Docente: Prof.ssa CROVELLA Maria Cristina

Conversatrice: M'Ghazli Sakina

Testi adottati: *Plumes*, aa.vv. edizione Valmartina; *Labo De Grammaire*, Cideb

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E LIVELLI DI PARTENZA

Ho seguito la classe nel corso del triennio, dalla terza alla quinta, offrendo così la continuità didattica nella seconda parte del percorso scolastico. Per quanto riguarda invece l'insegnante madrelingua di conversazione, dopo quattro anni di continuità quest'anno è cambiata.

Ho cercato di instaurare con i discenti un rapporto interpersonale che consentisse di conoscere le dinamiche e le peculiarità della classe, e ho cercato di impostare con loro un metodo di studio non semplicemente ripetitivo o mnemonico, ma mirato al raggiungimento di una competenza linguistica e letteraria il più possibile autonoma e rielaborativa.

Nel complesso posso dire che la classe, composta da 19 alunni seri, rispettosi e molto educati, è sempre risultata motivata e molto interessata alle tematiche affrontate, anche quelle concordate e svolte con l'insegnante di conversazione, e negli anni essi hanno profuso impegno e volontà costanti nello studio richiesto e nel superamento di eventuali difficoltà.

Giunti al triennio in possesso di buoni requisiti linguistici, hanno saputo interagire, studiare e rielaborare in modo efficace, serio e costante, sviluppando un efficace metodo di studio basato sull'attenzione costante durante le lezioni, appunti sempre in ordine ed aggiornati, attività *peer to peer*, attività di *débat*, *scrittura creativa*, *analisi testuale*, *traduzioni* di diverso tipo.

Il raggiungimento di apprezzabili competenze linguistiche è stato possibile grazie a un ottimo dialogo scolastico, agli stimoli forniti, ai progetti linguistici a vocazione internazionale d'Istituto a cui molti di loro



hanno aderito con entusiasmo, oltre che a una loro innata propensione al raggiungimento di obiettivi ambiziosi, ma anche approfondimenti e letture personali, soggiorni in Francia e l'ottenimento di certificazioni linguistiche DELF B1 e B2.

Gli alunni hanno lavorato con particolare interesse e competenza digitale anche alla realizzazione di presentazioni multimediali, ottimizzando così la metodologia di "classe inversée", a loro particolarmente congeniale.

ATTIVITÀ EXTRA E PARA SCOLASTICHE

- In terza incontro online con il personaggio PETIT PRINCE, compagnia Mater Lingua, tratto dall'opera omonima di Antoine de St. Exupéry e lettura integrale dell'opera in lingua originale.
- In quarta partecipazione di 10 alunne al progetto di scambio transfrontaliero di un mese con reciprocità, con un liceo francese (**progetto Transalp**). Nella seconda fase del progetto, le studentesse francesi loro corrispondenti hanno frequentato per un mese le lezioni nella classe.
- 6 allievi hanno conseguito la certificazione **DELF B1**,
- 5 di loro e altri 6, per un totale di 11 hanno conseguito anche il **DELF B2**.
- In quinta tutta la classe ha partecipato al **Campionato delle Lingue**, ottenendo mediamente un risultato di 80/100. Un'alunna si è qualificata tra le prime posizioni a livello nazionale.

ESITI FORMATIVI

In conclusione, il loro livello di preparazione si attesta sulle seguenti valutazioni:

- 1) Tra ottimo e buono per 15 allievi in tutte le abilità e competenze linguistiche
- 2) discreto per 4 allievi

Si è effettuato per tutto il periodo un costante recupero in itinere basato su esercizi linguistici di traduzione, dettati, completamento, trasformazione e prove d'ascolto di difficoltà crescente.

PROGRAMMA SVOLTO

Testi: "PLUMES" compact - AA.VV, edizioni DEA Scuola - Valmartina

Ore settimanali: 4 di cui 1 in presenza con la conversatrice, prof.sa Sakina M' Ghazli

FINALITÀ: raggiungimento del livello B1/B2 del quadro di riferimento europeo delle competenze di lingue straniere.

OBIETTIVI: conoscenza dei contenuti storico letterari, comprensione scritta e orale, analisi testuale, applicazione delle regole grammaticali, conoscenza lessicale approfondita, capacità rielaborative ed espositive scritte e orali.



METODO DI LAVORO

- 1) Lezione frontale
- 2) Classe capovolta (classe inversée) per una didattica attiva che trasforma conoscenze e abilità in competenze
- 3) Cooperative learning (apprendimento cooperativo) per una didattica partecipativa
- 4) Peer to peer per contrastare l'abbandono scolastico e favorire l'inclusione

VERIFICHE

Scritte: traductions, analyse du texte, dissertations, essais brefs.

Orali: verifiche sommative, "classe inversée", exposés oraux individuels, débats.

STRUMENTI

Oltre al libro di testo, cartaceo e digitale, documenti autentici, sonori e multimediali, siti web, materiale fornito dall'insegnante su Classroom e su fotocopie, film.

CONTENUTI

1) MODULE E, LE ROMANTISME: De l'Europe napoléonienne à la II République.

Le Romantisme, français,

Les grands thèmes romantiques,

Le Romantisme, un mouvement européen, pp. 252-253

- Alfred de Vigny, Les Destinées, *La mort du Loup*
 - Bernardin de St. Pierre, *Paul et Virginie*, + lettura integrale da parte di alcuni alunni
 - Alphonse de Lamartine, Méditations poétique, *Le lac*
 - Victor Hugo, La légende d'un siècle
 - Les Contemplations, *Demain dès l'aube*
- Hugo dramaturge : La préface de Cromwell, p. 265
Le roman : *Les Misérables*

2) MODULE F, entre REALISME et SYMBOLISME , du Second Empire à la III République; la révolution industrielle et l'Empire colonial

- L'âge du roman: Stendhal, *Le Rouge et le Noir*, lettura integrale da parte di alcuni allievi



- Honoré de Balzac, *La Comédie Humaine*. Le Père Goriot,
- Gustave Flaubert, *Madame Bovary*: lettura integrale + film per tutta la classe
- Emile Zola, science et écriture. Le Positivisme.

Germinal, + film

3) LA POESIE AU XIX^{ème} SIECLE:

- Charles Baudelaire, Les Fleurs du Mal, *L'Albatros*, *Spleen*, *Correspondances*
- Paul Verlaine, *Le ciel est, par-dessus le toit*

Chanson d' Automne

Il pleure dans mon coeur

- Arthur Rimbaud, *Ma Bohème*, *Bateau ivre*,

Voyelles, Aube + film "Eclypse totale, Verlaine Rimbaud"

4) MODULE G, L'ERE DES SECOUSSES, de la première Guerre Mondiale aux années '50

La première guerre mondiale vue du côté français

La France dans la seconde guerre mondiale

La France occupée entre collaboration et résistance

La France libérée

Du Positivisme au Bergsonnisme, la pensée de H. Bergson

- Le règne du roman:
- Marcel Proust, *La Recherche du Temps Perdu*, *La petite madeleine*
- André Gide, *Voyage au Congo*

5) MODULE H, L'ERE DES DOUTES

- Existentialisme et humanisme: J. Paul Sartre, *L'existence précède l'essence*



- Albert Camus: *L' Etranger, Aujourd'hui maman est morte* (lettura integrale da parte di un'alunna)
 - Simone de Beauvoir, *La condition de la femme*, p. 456
 - Marguerite Yourcenar, *Mémoires d' Hadrien, La mort d'Hadrien*
 - Michel Tournier, *Vendredi ou les limbes du Pacifique* (lettura integrale da parte di un alunno)
- 6) LA POESIE AU XXème SIECLE, quelle place pour la poésie au début du nouveau siècle?**
- Guillaume Apollinaire, *Le Pont Mirabeau*
Paris, Il pleut
 - A. Breton, *Le Manifeste du Surréalisme*
 - Paul Eluard, *Liberté*
 - L. S. Senghor, *Femme nue, femme noire*
 - J. Prévert, *Barbara*
- 7) PERSPECTIVES THEATRALES: Samuel Beckett, *En attendant Godot, L'attente.***
- 8) LA Vème REPUBLIQUE. LES ANNEES DE LA CONTESTATION, Mai '68**
- 9) ART, L' IMPRESSIONNISME ET LE MUSEE D' ORSAY:**
- Objectif: savoir décrire un tableau Impressionniste.
- Le mouvement Impressionnistes, les peintres, analyse de quelques tableaux impressionnistes.
- 10) PARCOURS DE CITOYENNETE, EDUCATION CIVIQUE ET MORALE :**
- Les différents types de familles dans la société d'aujourd'hui (débat)



11) ARGOMENTI SVOLTI CON LA CONVERSATRICE:

Le monde du travail en France

Les étapes de recherche de travail : connaître le monde du travail en France

A/Les institutions de travail en France, publiques et privées et leur fonctionnement.

- Secteur public et semi-public: Pole emploi: Définition, fusion entre A.N.P.E. et les A.S.S.E.D.I.C, un peu d'histoire, fonctionnement.
- Secteur privé: Les agences intérim.

B/Les institutions complémentaires du travailleur et du demandeur d'emploi

- La CAFALE (Centre d'Allocations Familiales), complément de salaire, de revenus.....
- ASSEDIC (Association pour l'Emploi Dans l'Industrie et le Commerce), indemnités de chômage....
- La sécurité sociale (la santé).

C/ Terminologie:

. Demandeur d'emploi: les différents types de demandeur d'emploi,

Droit au travail, à la formation professionnelle, à la formation continue

. Embauche: les différents types de contrats (CDD, CDI, CDE, contrat/stage de formation, insertion, ré-insertion...).

. Chômage: droits et devoirs (indemnités et conditions particulières)

D/ Chercher du travail en France: Par où commencer ?

- . L'intention de travailler: Une idée construite, un projet (court/long terme), un objectif précis.
- . Où et comment chercher un emploi/ postuler?: Moyens traditionnels/ Moyens modernes.
- . Postuler: candidature spontanée/ en réponse à une offre.
- . Lire et comprendre une offre: Savoir décortiquer une annonce/ une offre d'emploi.



E/ Répondre à une offre

- . Le C.V. : les différents types de C.V. La structure, les parties.
- . La lettre de motivation : Les différents types de lettres de motivation, la structure, les parties, les détails.
- . Comment adapter un C.V. et une lettre de motivation à une offre.
- . La concurrence : Comment se démarquer des autres candidats.
- . Le must-do et les erreurs à éviter dans le C.V. et dans la L.M.

F/ La Relance

- . En cas de non réponse.
- . En cas de la mise en attente.
- . Les moyens de relance : par tél, par lettre, par courriel
- . La lettre de relance : Les spécificités.

G/ L'entretien d'embauche : Préparation,

- . Avant l'entretien ; -Préparation pratique : étude de l'offre, se renseigner sur l'entreprise et le poste requis.
 - Préparation psychologique : simulation d'entretien et prendre note d'expériences personnelles précédentes et d'autrui et sur les réseaux sociaux.
 - Préparation pratique : Révision du C.V. et de la L.M. éventuelles corrections.
 - Le jour de l'entretien : la ponctualité, l'aspect, le langage, l'attitude....
- . Durant l'entretien : Les must-do et les erreurs à éviter.

H/ La Relance

- . En cas de non réponse.
- . En cas de la mise en attente.



- . Les moyens de relance : par tél, par courriel

CONCLUSION

I/ Exercices de fixation des acquis : Vidéos sur le monde du travail (des institutions à l'entretien) et compréhension/discussion des contenus, lecture et décortication d'offres variées, lecture de réponses à des offres et exercices à trous, lecture et compréhension de lettres de motivation pour en extraire la structure, simulation d'entretien et jeux de rôles (évaluation du trimestre)

La Francophonie et le monde francophone

- ü Lexique général d'introduction au sujet: définition, thèmes et terminologie.
- ü Les institutions de la Francophonie, un peu d'histoire et de dates.
- ü L'O.I. F : L'Organisation Internationale de la Francophonie.
- ü Un prestige colonial : Pays francophones sur les cinq continents.
- ü Les parlars francophones : le statut du français dans chaque pays ou région francophone.
- ü Plusieurs francophonies dans le monde francophone
- ü **La colonisation**: En Afrique et en Asie.
 - L'industrialisation de l'Europe et les puissances coloniales de l'époque.
 - Les débuts, les rivalités, les motivations de fond et les motivations déclarées.
 - La conférence de Berlin et la répartition de l'Afrique.
 - La conquête : L'hégémonie de la race blanche : La mission civilisatrice.
 - Violence, esclavage et domination.
 - Tentatives d'assimilation culturelle, mentale et linguistique, de l'imitation à l'assimilation.
 - Vers l'indépendance : les mouvement nationalistes, les révoltes, les émeutes, les répressions....
- ü **La décolonisation** : un peu d'histoire , causes directes et indirecte (politiques, économiques, affaiblissement par la 2nde guerre mondial..etc.)
- ü Les deux scénarios plus complexes et compliqués:
 - En Afrique du Nord (le Maghreb)
 - En Asie (L'Indochine)
- ü **les conséquences de l'assimilation** :



- Perte d'identité
- L'aliénation et l'écartèlement culturels
- Enracinement et déracinement
- Le « MOI » et l'« autre « MOI » dans la quête d'identité

II- La littérature francophone: La crise identitaire entre la difficulté d'être et la recherche de soi.

- Introduction: "Bilinguisme et identité dans la littérature francophone." texte.
 - “ Le regard ethnocentrique” et l'appartenance culturelle. texte
 - Extrait d'oeuvre francophone traité en classe
 - . Albert Memmi: “ la Statue de sel” pages 24-25, exemple d'analyse détaillée.
- Préparation d'exposés de groupes (un thème au choix) sur la francophonie, pour l'évaluation du premier trimestre.

* Extraits sujets de recherche et d'analyse.

- . Kateb Yacine “ le Polygone étoilé”
- . Tahar Ben Jelloun “ l'enfant de sable” , “la Nuit sacrée”
- . L.Sedar Senghor “ Ce que l'homme noir apporte”,
- . Assia Djebar « Nulle part dans la maison de mon père »
- . A. Camus “l'Etranger”

Supports :

Vidéos, photocopies de documents authentiques, extraits d'œuvres (compréhensions écrites et orales en interaction, analyse de documents, discussions sur les contenus des vidéos....)

- 10) Films : “Madame Bovary” , de Claude Chabrol , avec Isabelle Huppert
“Eclipse totale, Verlaine Rimbaud”, de R. Bohringer, avec L Di Caprio
“Germinal” de Claude Berry, avec Gérard Dépardieu



“ Le silence de la mer” (histoire contemporaine)
+ lettura integrale dell’omonimo romanzo di Vercors.

SPAGNOLO

DOCENTE: SERENELLA QUARELLO –

CONVERSATORE MADRELINGUA: MARIÁNGELES HERNÁNDEZ MARTÍN

TESTI ADOTTATI:

AA.VV., “En un lugar de la literatura”, De Agostini

Alegre-Quarello, De viaje, CIDEB

AA.VV., Gramática activa, CIDEB

RELAZIONE FINALE

Ho seguito la classe fin dalla prima. All’inizio la classe era composta da 23 studenti, una studentessa fu inserita nell’ottobre del primo anno. Dal secondo anno il numero si attestò su 19 componenti il gruppo classe e tale è rimasto fino alla classe V.

La classe, con cui ho instaurato un buon rapporto basato sul rispetto reciproco, ha sempre dimostrato interesse, motivazione e volontà di approfondire le conoscenze apprese dimostrando, nel corso del quinquennio, una graduale maturazione “esplosa” in senso positivo durante il corso del quinto anno, in particolare nelle fasi di dibattito e conversazione alle quali prendono parte apportando un’opinione personale rispettosa dell’altro e un contributo personale decisamente positivo. Durante il “periodo covid” sono stati un po’ penalizzati dal fatto di essere sempre stati un gruppo classe molto “socializzante”.

Risulta invece diseguale la preparazione individuale che, per alcuni si attesta su ottimi livelli raggiungendo, per taluni, l’eccellenza. La maggior parte della classe ha comunque conseguito risultati buoni-discreti; un gruppetto, pur raggiungendo la sufficienza, non ha saputo dimostrare appieno la propria maturità per quanto concerne la qualità dei compiti, la puntualità nelle consegne, la modalità nel prendere gli appunti in classe e soprattutto è risultato non del tutto funzionale il metodo di studio. Il programma si è svolto con regolarità e continuità con un’accelerata e un leggero cambio di direzione nel momento in cui si è saputo, contro ogni previsione, che la II prova si sarebbe svolta interamente in lingua spagnola. In ogni caso, dalla prima gli studenti sono stati abituati a produrre testi scritti e durante la seconda parte del corrente anno scolastico, si sono svolte diverse prove e simulazioni. Come sempre, si è cercato di dare un’offerta il più possibile diversificata e flessibile.



La maggior parte degli studenti ha sempre accolto con grande apertura ed entusiasmo i progetti presentati in particolare riguardanti le lingue straniere e alcuni di loro hanno potuto fare esperienze all'estero.

4 studentesse hanno conseguito la Certificazione internazionale DELE B1; 11 studentesse hanno conseguito la Certificazione DELE B2 e 2 studentesse la Certificazione DELE C1.

Un gruppetto ha collaborato alle attività volte all'orientamento in ingresso. Diversi studenti e studentesse hanno partecipato a vari spettacoli teatrali "Vite di Evita", "Le parole sono pietre- STOP bullismi!", "La Zapatera prodigiosa".

Nella sua totalità la classe ha dimostrato creatività, abilità e competenza nelle presentazioni, *clases invertidas* e nel lavoro in gruppo.

La classe ha effettuato lo stage linguistico della durata di 7 giorni, 6 notti in Spagna a Madrid – Salamanca nel maggio 2023. 5 studentesse hanno partecipato al progetto green school Erasmus per una settimana a Siviglia e 7 studentesse hanno preso parte ai soggiorni studio estivi a Cadice e Siviglia.

METODOLOGIA ADOTTATA

Usando come traccia il libro di testo, integrato da altro materiale (film, simulazioni, musica, documentari, video ecc...) e dall'uso del laboratorio linguistico e dal laboratorio multimediale, gli alunni sono venuti a contatto con situazioni quotidiane della vita spagnola ed ispanoamericana attraverso un approccio principalmente *comunicativo*. Hanno appreso le *nozioni-funzioni* di base per potersi rapportare in semplici contesti reali. Il metodo comunicativo, nozionale e funzionale, è stato ampiamente supportato da una base, assolutamente necessaria, di tipo *grammaticale* classico, corredata da esercizi. Si è fatto uso di momenti di dialogo e conversazione, brevi simulazioni, lavoro in gruppo con presentazione individuale, lezioni frontali, lezioni interattive, attività di gruppo, discussioni guidate e simulazioni, *clase invertida*, recensioni, video recensioni, uso di "pagine digitali".

Gli strumenti di lavoro e sussidi: libri di testo (lingua, civiltà e letteratura); fotocopie; sussidi audio-visivi; documenti e materiale autentico (articoli, cartaceo e digitale); film in lingua; biblioteca di classe; LIM; Laboratorio linguistico e Multilab (anche per attività autonome e in autocorrezione); Internet; QR code; videolezioni (meet), attivazione della classroom in GSuite, uso di video, di audio, di link, di esercizi on line e attività di *clase invertida* e interrogazioni orali.

OBIETTIVI PERSEGUITI

Obiettivi generali della disciplina

Gli obiettivi si riferiscono al raggiungimento del livello minimo previsto dal QCR per le lingue per la terza lingua, il B1. In realtà la maggioranza ha raggiunto un livello B2 e anche C1 e ne è prova il conseguimento da parte di un buon numero di studenti della certificazione internazionale DELE B2 e due studentesse il livello C1.

- Elaborazione di testi di circa 250-300 parole



- Correzione morfosintattica e uso abbastanza corretto della pronuncia e dell'ortografia (anche se un gruppetto sparuto di studenti non ha soddisfatto le mie aspettative in quanto, nonostante i numerosi esercizi, continua a commettere errori grammaticali e ortografici e persistono incertezze lessicali e morfosintattiche)
- Uso più che accettabile del lessico
- Saper strutturare un testo coerente di livello B2 (per alcuni anche C1)
- Saper gestire la comunicazione di messaggi parzialmente complessi
- Conoscenza della letteratura spagnola (con elementi di arte, cinema, fotografia) dal Romanticismo al Novecento

· *Comentario de texto*

Obiettivi operativi specifici

- comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale e testi letterari letti e/o analizzati in classe; riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti, lineari e sostanzialmente coesi; partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; non tutti in classe interagiscono e anche i migliori studenti non sono di traino all'interno della classe.
- riflettere sulle abilità e strategie acquisite nella lingua straniera per lo studio di altre lingue.
- Lavorare autonomamente con testi letterari di livello e registro colto, siano questi testi orali o scritti. In particolare, articoli, blog, documenti.
- Saper produrre testi scritti di tipo narrativo, argomentativo e descrittivo; Saper riassumere i fatti principali di un brano letterario; Saper parafrasare (se guidati), fare commenti di testo, analizzare un testo (poetico, teatrale e narrativo) e un documento
- conoscenza dei principali eventi storici, autori e contenuti letterari (dal Romanticismo al post franchismo con riferimenti anche ad autori contemporanei) e capacità di collegamento in senso diacronico e sincronico anche con moduli di arte, cinema e fotografia
- Tali obiettivi, come ribadito, non sono stati pienamente raggiunti dall'intero complesso classe.

ESITI FORMATIVI

Punto di partenza è stato il concetto del riconoscere l'errore e le difficoltà verso la lingua come parte dell'apprendimento. Le verifiche sono volte a misurare gli obiettivi specifici e generali a fine argomento o modulo. Al fine di valutare le reali competenze acquisite nelle quattro abilità di base (lettura, scrittura, ascolto, parlato) sono state somministrate prove scritte e orali.



Sono considerati strumenti di verifica: le prove in classe orali, scritte, di comprensione, le interrogazioni orali (letteratura), le prove a risposte aperte di letteratura, il *comentario de texto*, i compiti a casa, le composizioni e i riassunti, le prove grammaticali, la *clase invertida*, le simulazioni di II prova di maturità e le simulazioni DELE B2. Concorrono altresì alla verifica l'approccio dei singoli allievi, il grado di attenzione e di ascolto, nonché la capacità d'intervento e la pertinenza e la riflessione personale con la promozione dell'auto-apprendimento. Prove di recupero: attività a casa, esercizi supplementari, correzioni collettive, autocorrezione ecc... Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti pienamente da un gruppo abbastanza consistente. Per alcuni si può dire che abbiano mediamente interiorizzato se non altro i principali concetti e contenuti. Un piccolissimo numero di studenti ha raggiunto risultati sufficienti e appena sufficienti.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI EDUCAZIONE CIVICA

- La Costituzione spagnola e il sistema politico spagnolo (Costituzione di Cadice 1812 e Costituzione del 1978); la bandiera, i poteri del re e gli organi dello Stato.
- Violenza di genere: la scala ciclica.
- Il perché del giorno internazionale contro la violenza di genere 25 novembre: le Mariposas, sorelle Mirabal; la donna in epoca franchista; il suffragio universale: Clara Campoamor vs. Victoria Kent.
- Le carceri e la pena di morte.
- Oligarchia e "caciquismo".
- Simulazioni di II prova 1, 2, 3, 4, 5
- Nodi concettuali
- Mappe concettuali: esercitazioni orali

PROGRAMMA SVOLTO

Literatura:

Romanticismo (temas, contenidos, características y marco histórico social)

José de Espronceda; lectura y comentario de la "*Canción del pirata*" y de fragmentos de "*El estudiante de Salamanca*" (textos pp. 190-1+ copia)

La figura del **Don Juan** de Zorrilla y comparación con "El burlador de Sevilla" y "El estudiante de Salamanca" (textos pp.200-1)



Gustavo Adolfo Bécquer; lectura y comentario de « Rimas »: XVII, XXIII, XXXVIII, LIII, p.210; II, VII, XXX, LXVI(copias); y clases invertidas sobre « Leyendas » : « Los ojos verdes » ,y «El rayo de luna » y « El monte de las ánimas » (en grupos).

Realismo y Naturalismo: temas, contenidos, características y marco histórico social.

Clarín; lectura y comentario de “*La Regenta*” lectura y comentario de “*Vetusta y el Magistral*” (copia); cap. XXX; lectura “*El adulterio*”. + lectura “*Flaubert/Clarín*”

Emilia Pardo Bazán, “*Las medias rojas*” (copia+simulación II prueba)

Modernismo: Contexto social e histórico

Rubén Darío; lectura y comentario de la “*Sonatina*” (p.260-261.); Gaudí (pp.266-267 y “*De viaje*”, CIDEB).

Generación del 98 : temas, contenidos, características y marco histórico social. + Regeneracionismo p.273 + Simulación II prueba “*Oligarquía y caciquismo*”.

Antonio Machado: lectura y comentario de los poemas, copias: “*Retrato*”, “*CXXIII*”(Una noche de verano) copia); *XXIX* (*Caminante...*)e *LIII*””*Hay un español...*)(copia). Poema dedicado a Lorca “*Entre fusiles*”copia) y “*A un olmo seco*” (copia)

Miguel de Unamuno, (textos pp.276-7 cap. XXXI); carta a Pirandello (copia); discurso en el Paraninfo de Salamanca copia)

Ramón del Valle-Inclán; lectura y comentario de la escena XII de “*Luces de Bohemia*” y la estética del “*esperpento*” p. 293

El Surrealismo: temas; visión y comentario de la película “*El perro andaluz-Un chien andalou*” (Buñuel) y “*Destino*” (Dalí y Walt Disney) + pp.312 y 346

Generación del 27: temas, contenidos, características y marco histórico social.

Federico García Lorca, lectura y comentario de los poemas: “*Libro de poemas*”: *Alba* (copia); “*Poema del Cante Jondo*”: *La guitarra* (copia); Romancero Gitano: “*Romance de la pena negra*” (copia) e “*Romance de la luna luna*”(copia); Poeta en Nueva York: “*La Aurora*” (copia); Teatro: *Trilogía trágica*: lectura de fragmentos de “*Yerma*” (copia) y de “*La casa de Bernarda Alba* pp.326-7.

Rafael Alberti: lectura y comentario de “*Marinero en tierra*” *El mar la mar*, de “*Sobre los ángeles*” *Paraíso perdido*, *Los ángeles muertos* y *El ángel superviviente* ; de “*Poeta en la calle*”p.334 *Nocturno*.

Guerra Civil Española: en *En un lugar de la literatura* y en *De viaje*, acontecimientos principales, Brigadas Internacionales pp. 304-5-6-7; 358-9; películas: “*Las 13 rosas*”; Documentales y vídeos; “*La lengua de las mariposas*”; Franquismo, la dictadura: autarquía, desarrollismo y transición a la democracia (en *De viaje*); 23-F; 15-M; 11-M. 304-5; pp. 354-7; pp. 406-7+ *De viaje*



Manuel Rivas, lectura y comentario del cuento integral “*La lengua de las mariposas*”, p. 317 y película

Literatura hispanoamericana

Pablo Neruda lectura y comentario de los poemas: “Veinte poemas de amor y una canción desesperada: *Poema n°20* y “España en el corazón” (Tercera residencia): el poema *Explico algunas*.

El realismo mágico

Algunas obras y autores de la literatura Hispanoamericana

Novelas femeninas pp.436-7 y solo lectura de p.446

Módulos de Arte:

Goya: el “Dos de mayo de 1808” y el “Tres de mayo de 1808”

Gaudí y el Modernismo en Barcelona

“Guernica” de Picasso pp.394-5

Dalí

Robert Capa (*foto miliciano muerto*)

Gramática: revisión del uso de subjuntivo/indicativo; hipotéticas condicionales, uso del futuro/condicional; subordinadas, forma pasiva, etc. con actividades de traducción simultánea.

Filmografía:

Oviedo Express - El perro andaluz - Destino - La lengua de las mariposas - Las 13 rosas - Documentales

Educación cívica: argumentos de actualidad de acuerdo con la profesora de conversación:

- La Constitución española y el sistema político español (Constitución de Cádiz de 1812 y Constitución de 1978); la bandera, los poderes del rey y de los órganos del Estado etc. y elementos de ciudadanía
 - argumentos de actualidad
 - La mujer en la época franquista
- sistema penitenciario pena de muerte y Concepción Arenal; la pena de muerte; Victoria Kent y Clara Campoamor: el sufragio universal
- Micromachismos



- Violenza de género: la escalera cíclica; el porqué del 25 de noviembre las Mariposas: las hermanas Mirabal;
- Oligarquía y caciquismo.
- Simulaciones 1, 2 , 3, 4, 5
- Nodi concettuali
- Mapas de conceptos

MATEMATICA E FISICA

DOCENTE: Prof.ssa Simona ASSEROGLIO

TESTI ADOTTATI:

Elementi Di Matematica, Bergamini, Trifone, Barozzi, Zanichelli

La fisica intorno a noi. Elettromagnetismo Relatività e quanti, Claudio Romeni, Zanichelli

RELAZIONE FINALE

Sono insegnante di matematica di questa classe fin dalla prima liceo e di fisica nel triennio.

Attualmente gli alunni sono diciannove e tale numero non ha subito particolari oscillazioni nel corso del quinquennio.

La frequenza è stata continuativa e non sono mai emerse problematiche riguardanti il comportamento in classe. Anzi il rapporto con l'insegnante è sempre stato ed è tuttora corretto e sereno e volto alla collaborazione

Durante il primo periodo dell'anno scolastico sono stati ripresi alcuni contenuti come le equazioni e disequazioni, nonché la notazione scientifica indispensabili per affrontare nel migliore dei modi gli argomenti successivi.

Dato l'esiguo numero di ore settimanali previste dall'orario ministeriale (due di matematica e due di fisica),

considerando inoltre la specificità dell'indirizzo nell'ambito linguistico, gli argomenti di entrambe le materie non sono stati trattati tutti con lo stesso livello di approfondimento. In particolare, si è solo accennata all'esistenza di alcuni teoremi ma non c'è stato materialmente il tempo di enunciarli né tantomeno di dimostrarli. Si è proceduto in modo analogo per quanto riguarda la fisica.

Il programma previsto all'inizio dell'anno è stato svolto ad eccezione dell'ultima unità didattica di entrambe le discipline.



Le lezioni sono state seguite con attenzione, la partecipazione è stata generalmente attiva anche se per alcuni alunni è rimasta finalizzata all'apprendimento meccanico di procedimenti risolutivi standard.

Spesso agli alunni è stata data la possibilità di eseguire esercizi in classe singolarmente o a piccoli gruppi. In tali occasioni la maggior parte di loro ha lavorato seriamente e tutti si sono dimostrati ben disposti a collaborare e ad aiutare i compagni con qualche difficoltà.

L'applicazione nello studio a casa e l'esecuzione dei compiti sono stati mediamente continui nonostante la tendenza ad essere concentrati a ridosso dei compiti in classe.

Molti alunni hanno sviluppato un metodo di studio autonomo e sono attualmente in grado di orientarsi con sicurezza sull'intero programma.

Le verifiche, nel limite del possibile, sono state proposte con scansioni temporali non sempre regolari ma comunque tendenzialmente ravvicinate, per cercare di stimolare e rendere lo studio meno discontinuo.

Dal punto di vista del profitto attualmente vi è un cospicuo gruppo che si è impegnato con continuità e serietà durante tutto l'anno scolastico e che ha raggiunto risultati decisamente positivi sul programma di entrambe le materie.

Per contro una minima parte della classe manifesta ancora alcune difficoltà più o meno marcate.

Tra i due estremi si inseriscono realtà individuali diversificate che oscillano tra il discreto e il buono.

Per quanto concerne finalità, obiettivi, metodologie e valutazioni è stato seguito quanto esposto sul piano di lavoro della programmazione di matematica e fisica del triennio. In particolare, per la valutazione conclusiva si è tenuto conto non soltanto degli obiettivi cognitivi ma anche del progresso rispetto ai livelli iniziali, della qualità della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno e della continuità nel lavoro nonché della volontà di superare le difficoltà.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

1) LE FUNZIONI

Definizione di funzione

Classificazione delle funzioni

Funzioni pari, dispari, crescenti, decrescenti

Determinazione del dominio e del codominio

2) LIMITI DELLE FUNZIONI



Approccio intuitivo al concetto di limite

Operazioni sui limiti

3) FUNZIONI CONTINUE

Definizione

Esempi di funzioni continue

Forme indeterminate

Asintoti orizzontali, verticali, obliqui

4) DERIVATA DI UNA FUNZIONE

La derivata: definizione e suo significato geometrico

Continuità delle funzioni derivabili

Derivate fondamentali

Regole di derivazione

Equazione della tangente in un punto al grafico di una funzione

Derivata seconda e successive

5) MASSIMI MINIMI E FLESSI

Definizione di funzione crescente e decrescente

Concavità e convessità di una funzione

Ricerca dei massimi, dei minimi relativi e dei flessi a tangente orizzontale tramite lo studio della derivata prima

Ricerca dei flessi a tangente obliqua attraverso lo studio della derivata seconda



7) STUDIO DI FUNZIONE

Schema generale per lo studio di funzioni

PROGRAMMA DI FISICA

Modulo 1 L'elettricità

Unità 1 Le cariche e i campi elettrici

- 1) La carica elettrica
- 2) La legge di Coulomb
- 3) Il campo elettrico
- 4) L'energia potenziale e il potenziale elettrico
- 5) Il teorema di Gauss
- 6) I condensatori

Unità 2 La corrente elettrica

- 1) La corrente elettrica nei solidi
- 2) La resistenza elettrica e le leggi di Ohm
- 3) I circuiti elettrici: resistenze in serie ed in parallelo
- 4) La corrente elettrica nei fluidi e nei gas

Modulo 2 L'elettromagnetismo Unità 1 Il campo magnetico

- 1) I magneti
- 2) Esperienze fondamentali sulle interazioni tra magneti e correnti
- 3) La forza di Lorentz e il campo magnetico
- 4) Il moto di una carica in un campo magnetico (cenni)



5) I campi magnetici nella materia

Unità 2 Il campo elettromagnetico

- 1) Semplici esperimenti sulle correnti indotte
- 2) La legge di Faraday- Newmann e di Lenz
- 3) La produzione e la distribuzione della corrente alternata: l'alternatore e il trasformatore
- 4) Le onde elettromagnetiche
- 5) Lo spettro della radiazione elettromagnetica
- 6) L'interazione della radiazione elettromagnetica con la materia

SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Cristina Vallino

Dal 27/02/2024 sostituita dalla docente Dragana Babic

LIBRI DI TESTO: S.S. Mader, Immagini e concetti della biologia. 2014, Zanichelli.

SITUAZIONE DI PARTENZA

Ho conosciuto le ragazze e i ragazzi solamente alla fine di febbraio. Oltre a un esiguo monte ore (due alla settimana) tante ore di lezione al mio arrivo sono state destinate alle altre attività scolastiche programmate in coincidenza con le ore di scienze (incontro sull'endometriosi, gita a Torino, spettacolo teatrale). Per questo motivo la mia conoscenza della classe è incompleta e superficiale ma posso comunque dire di averli trovati interessati e collaborativi. La collega titolare, prof.ssa Vallino che è stata con loro dall'inizio dell'anno scolastico fino a metà febbraio, rileva che "i ragazzi sono maturi e responsabili nella quasi totalità; maggioranza di studenti collaborativi, interessati a partecipativi; impegno continuo e di buona qualità con poche eccezioni."

METODOLOGIA ADOTTATA

La metodologia adottata dalla collega titolare è stata "principalmente lezione frontale dialogata con supporto di materiale digitale per approfondire e rendere più interattiva la lezione, flipped teaching con preparazione di lezioni da parte degli studenti". Ho continuato ad usare, come metodologia prevalente, la lezione frontale dialogata anche perché mi è sembrata la preferita dagli alunni. Per facilitare la comprensione degli argomenti ho inserito nelle lezioni la visione dei brevi video e delle immagini trovate sul web.



OBIETTIVI PERSEGUITI

Obiettivi generali della disciplina:

- I) avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali e artificiali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;
- II) saper rapportarsi a situazioni di vita reale assumendo un atteggiamento consapevole e critico di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società, anche in relazione agli strumenti di comunicazione;
- III) sviluppare una capacità di lettura e analisi critica delle informazioni scientifiche di attualità provenienti dai mass media;
- IV) collocare in un quadro unitario e coerente conoscenze e competenze scientifiche (chimico-biologiche) precedentemente acquisite e integrarle, in modo proficuo, con quelle oggetto del nuovo percorso di studi e della quotidianità;
- V) sviluppare l'uso del linguaggio specialistico necessario per comprendere e comunicare dati scientifico-biologici e per utilizzare ed interagire criticamente con tutti i canali di informazione scientifica.

Obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze e abilità):

- I) comprendere e saper descrivere la complessità della genetica post mendeliana con i meccanismi che la regolano; distinguere funzioni e funzionamento di duplicazione, trascrizione e traduzione;
- II) conoscere struttura e caratteristiche dei virus e dei batteri; saper descrivere i fattori che regolano l'espressione dei geni; conoscere le potenzialità e l'utilità, ma anche i limiti dell'ingegneria genetica e degli organismi geneticamente modificati;
- III) sviluppare consapevolezza del legame tra genetica, ambiente e fenotipo; comprendere vantaggi e limiti dell'ingegneria genetica; prendere coscienza della interazione reciproca tra il progresso scientifico e l'evoluzione della società nei suoi aspetti storici, economici, tecnologici, ambientali;
- IV) sapere descrivere caratteri sessuali primari e secondari e gonadi maschili e femminili; conoscere le principali malattie che si possono trasmettere sessualmente ed i metodi contraccettivi utili alla prevenzione di malattie e gravidanze indesiderate; conoscere le fasi di sviluppo di embrione e feto, nonché le fasi della gestazione e del parto; sapersi orientare tra gli specialisti di gravidanza e post parto;
- V) conoscere il funzionamento ed il ruolo del sistema digerente e l'importanza di una dieta bilanciata;
- VI) sapere qual è la funzione del sistema escretore e conoscerne i meccanismi di funzionamento;



VII) sviluppare consapevolezza del funzionamento del proprio corpo e promuovere comportamenti positivi nella gestione e cura delle componenti fisiche ed emotive;

VII) conoscere l'agenda 2030, i suoi obiettivi e le sue finalità;

VIII) sviluppare spirito critico e attento agli equilibri biologici ed ambientali rivolto al miglioramento della qualità della vita.

MODALITÀ DI VERIFICA E RECUPERO

La prof.ssa Vallino, titolare della cattedra, ha seguito "la programmazione di dipartimento, ma con un occhio di riguardo alle prove orali (programmate) per conoscere maggiormente i discenti e capire meglio il livello di competenze ed abilità raggiunto, sia in vista della prova d'esame". Per le prove scritte ha svolto dei test strutturati volti puramente alla valutazione delle conoscenze.

Dal mio arrivo in poi, per mancanza di tempo, le valutazioni sono state prevalentemente scritte con dei test a risposta multipla. Dopo ogni valutazione agli alunni è stata data la possibilità di recuperare il voto con l'interrogazione orale.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO MODULO (primo e secondo periodo)

1^ U.D. LA GENETICA DOPO MENDEL E LA BIOLOGIA MOLECOLARE

Dominanza incompleta e codominanza. Allelia multipla e caratteri multifattoriali. Epistasi e pleiotropia. Geni sui cromosomi sessuali e geni associati. La scoperta del DNA, struttura e funzioni di DNA e RNA. Meccanismi di duplicazione, trascrizione e traduzione.

2^ U.D. REGOLAZIONE GENICA, BIOTECNOLOGIA E GENOMICA

Funzionamento e caratteristiche dei virus con approfondimento sui virus (opuscolo sui virus allegato al libro di testo, influenza spagnola, HPV e HIV), parte valevole per educazione civica. Trasferimento di materiale genetico tra batteri. Espressione genica e controllo in procarioti ed eucarioti. Ingegneria genetica, organismi geneticamente modificati, clonazione e cellule staminali (parte valevole per educazione civica).

SECONDO MODULO (secondo periodo)

3^ U.D. RIPRODUZIONE E SVILUPPO

Riproduzione asessuata e sessuata. Gonadi maschili e femminili, malattie sessualmente trasmissibili e contraccezione, fecondazione e sviluppo embrionale, gestazione e parto, maternità e paternità; aggiunte parti su allattamento e figure di riferimento durante e post gravidanza (parte valevole per educazione civica).



1^ U.D. NUTRIZIONE

Il sistema digerente, funzione e funzionamento. Alimentazione bilanciata e disturbi del comportamento alimentare (parte valevole per educazione civica).

PROGRAMMA IN PREVISIONE DA SVOLGERE FINO ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

2^ U.D. ESCREZIONE E OSMOREGOLAZIONE

Gli scarti azotati ed il funzionamento dei reni. Bilancio acido-base e disidratazione.

TERZO MODULO (secondo periodo)

1^ U.D. L'AGENDA 2030

Esame degli obiettivi dell'agenda 2030 con approfondimento sulle parti inerenti i cambiamenti climatici (parte valevole per educazione civica):

Obiettivo 6: acqua pulita e accessibile (target 6.3 che riguarda la riduzione dell'inquinamento delle acque e target 6.4 che riguarda l'aumento dell'efficienza idrica)

Obiettivo 7: energia pulita e accessibile

Obiettivo 11: città e comunità sostenibili (target 11.6 che riguarda la qualità dell'aria e la gestione dei rifiuti)

Obiettivo 12: consumo e produzione responsabili

Obiettivo 13: lotta contro il cambiamento climatico

Obiettivo 14: vita sott'acqua

Obiettivo 15: vita sulla Terra

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Roberta Chiantor

LIBRI DI TESTO: Testo consigliato – Fiorini Gianluigi - “Più movimento” volume unico + Ebook
Casa editrice: Marietti Scuola.

RELAZIONE FINALE

La classe 5°P è composta da 19 allievi, di cui 15 femmine e 4 maschi. Da un punto di vista disciplinare non vi sono stati particolari problemi, anzi i ragazzi sono generalmente educati, rispettosi e partecipativi a tutte le attività proposte. Durante il corso dell'anno, la maggior parte della classe è cresciuta sul piano didattico e relazionale. La componente maschile, a differenza di quella femminile si presenta più superficiale nello studio teorico della disciplina, ma molto attenta e partecipativa nella parte pratica. Alcuni alunni di spicco sono stati trainanti e sempre disponibili ad aiutare i compagni in difficoltà. Le lezioni teoriche e quelle di Clil si sono svolte in modalità frontale, attraverso l'utilizzo della LIM.



Il programma è stato svolto con regolarità e continuità, cercando di dare un'offerta il più possibile diversificata.

METODOLOGIA ADOTTATA

Tenendo conto del limitato numero di ore a disposizione e degli esigui spazi in cui più classi hanno lavorato contemporaneamente, le lezioni sono state programmate in modo da consentire a più persone di lavorare simultaneamente. In un tale contesto, il processo di apprendimento ha favorito l'utilizzo di un insegnamento inizialmente globale e poi analitico, nel rispetto delle singole individualità e del livello di preparazione iniziale di ogni soggetto. L'attività pratica è stata integrata da momenti di analisi, studio e verifica di contenuti teorici legati alla conoscenza delle diverse discipline sportive e delle scienze applicate al movimento.

OBIETTIVI PERSEGUITI

Obiettivi generali della disciplina

Le Scienze Motorie e Sportive sono l'unica materia scolastica che si rivolge alla motricità: svolge pertanto un ruolo fondamentale per la formazione dell'individuo, educandolo alla gestione autonoma delle attività sportive e al riconoscimento dell'importanza del movimento per il proprio benessere psico-fisico e l'importanza delle regole condivise. L'attività fisica favorisce inoltre una buona relazione con se stessi e con gli altri, stimola il lavoro di gruppo e l'osservazione, e forma capacità autonome di lavoro.

Il programma, perciò, si è posto le seguenti finalità:

- Favorire l'armonico sviluppo dei ragazzi, agendo sull'area motoria e corporea della personalità, tramite il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari.
- Rendere cosciente l'adolescente della propria corporeità sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale.
- Facilitare l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportiva che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita.
- Favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero.
- Introdurre la conoscenza delle norme di prevenzione alla salute, grazie al sano e corretto uso del proprio corpo, del giusto movimento e di una corretta alimentazione.

Obiettivi operativi specifici

- Potenziamento fisiologico, cioè alla progressiva ricerca del miglioramento delle capacità condizionali sia in funzione della salute, sia come presupposto allo svolgimento di ogni attività motoria finalizzata



- Rielaborazione degli schemi motori, i quali, considerato il periodo evolutivo nel quale si opera, devono essere continuamente adattati alle nuove esigenze somato- funzionali
- Conoscenza e pratica delle attività sportive, che negli ultimi anni hanno catalizzato in modo prevalente l'interesse dei giovani in parte per l'aspetto ludico- competitivo, in parte per l'aspetto socializzante-relazionale
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico, attraverso la presa di coscienza delle proprie capacità, il superamento di eventuali remore immotivate, l'impegno in compiti organizzativi per attività preordinate e la sensibilizzazione al rispetto delle regole e dei comportamenti corretti
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.
- Nozioni di educazione alla cittadinanza.

STRUMENTI DI VERIFICA

Per le verifiche sono state adottate le seguenti modalità:

- verifiche oggettive con misurazione della prestazione (prove individuali o di gruppo)
- verifiche scritte/colloqui sulle conoscenze acquisite
- verifiche personalizzate nei casi di alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- osservazioni sistematiche durante lo svolgimento delle lezioni

ESITI FORMATIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

In termini di obiettivi educativo-didattici trasversali gli allievi hanno dimostrato di saper costruire una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale; di conoscere e condividere le regole della convivenza civile; di assumere un comportamento corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.

In termini di obiettivi specifici di apprendimento, tutti i componenti della classe hanno dimostrato una maggiore consapevolezza di sé, e del proprio corpo. Nello specifico, la maggior parte degli alunni ha acquisito:

- la terminologia specifica dell'attività sportiva
- i principali esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative
- le regole e le dinamiche di alcuni sport sia individuali che di squadra
- le tecniche di assistenza durante le esercitazioni pratiche



- i principi fondamentali di un sano stile di vita
- le principali nozioni di primo soccorso e prevenzione degli infortuni

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nozioni di guida sicura

- Fattori di rischio degli incidenti stradali (uso di droghe, alcool, psicofarmaci, cellulare ecc...)
- L'importanza dell'uso del casco, della cintura di sicurezza
- Nozioni di primo soccorso e uso del defibrillatore
- Incrementare le buone pratiche di guida

Lo sport durante il fascismo e il nazismo

D'annunzio e lo sport come esaltazione del super uomo

Lo sport e il doping:

- Definizione di doping e leggi che regolamentano questa materia
- Illustrazione delle principali sostanze dopanti (steroidi, cannabinoidi, betabloccanti, ecc..), il loro uso e gli effetti collaterali

IL LINGUAGGIO SPECIFICO DELL'ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA

Le parti del corpo umano

I piani del corpo umano

Movimenti degli arti superiori

Movimenti degli arti inferiori

Movimenti del tronco

Termini specifici della pallavolo



Termini specifici del basket

LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI

Il riscaldamento generale

Esercizi per lo sviluppo della resistenza aerobica

Esercizi per lo sviluppo della velocità (resistenza anaerobica)

Esercizi per lo sviluppo della forza

Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative

Esempi di circuit-training con l'utilizzo di pesi

GLI SPORT DI SQUADRA E INDIVIDUALI

I fondamentali individuali e di squadra della pallavolo

I fondamentali individuali e di squadra del basket

I fondamentali individuali e di squadra della pallamano

Regole della pallavolo

Regole del basket

Regole della pallamano

Partite ed arbitraggio nella pallavolo

Pattinaggio su ghiaccio e partite di mini Hockey

Partite di Hit-ball

Badminton (a coppie e in piccolo gruppo)

Tennis (singolo e doppio)

ATLETICA

Corsa di resistenza (1000 metri piani)



Corse di velocità con partenza dai blocchi

Salto in Alto (Fosbury)

Salto in lungo

Tecnica del valicamento degli ostacoli

Getto del peso e lancio del disco

MODULI CLIL:

(Parte del programma svolto anche in lingua francese)

Le dopage

Notions de conduite sécuritaire

Que faire en cas d'accident,

Les premier secours.

Notions de conduite sûre et la consommation d'alcool, de drogues, de médicaments, etc...

RCP avec le défibrillateur

La course de vitesse et la technique di 100 m.

Les techniques du saut en hauteur. Dick Fosbury, l'homme qui révolutionna le saut en hauteur.

Les regles du badminton - L'essentiel pour débiter.

Usain Bolt, l'homme le plus rapide du monde

Le Handball: historique, fondamentaux individuels et collectifs, principales règles du jeu

Le Basket: historique, fondamentaux individuels et collectifs, principales règles du jeu

Le Volleyball: historique, fondamentaux individuels et collectifs, principales règles du jeu

Le Beach Volley: histoire, fondamentaux individuels et collectifs, principales règles du jeu

Le saut en longueur: technique et record du monde

Le saut à la perche: technique et record du monde



Les obstacles: technique de franchissement et records du monde

Le lancer de disque, javelot, poids, marteau

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Melania Barberis

Libri di testo: Giuseppe Nifosi, *L'Arte svelata*, 3 Ottocento Novecento XXI secolo. Edizione Laterza.

Relazione:

La classe, che l'insegnante ha avuto modo di conoscere solo dalla quarta, si presenta abbastanza omogenea sotto il profilo didattico: un gruppo di studenti motivato ed interessato.

Il livello generale di profitto è medio-alto: Ci sono nella classe delle punte di eccellenza, che si sono distinte per impegno e risultati ottenuti.

Sul piano disciplinare e relazionale non ci sono state problematiche particolari: gli studenti si sono sempre dimostrati educati e rispettosi, e le lezioni si sono svolte in un clima tranquillo e sereno.

Metodologia adottata:

Il programma è stato svolto riallacciandosi a quello previsto per l'anno precedente.

Nel primo periodo si è svolto un ripasso, partendo dal Neoclassicismo, quindi ci si è soffermati sulla fine dell'XIX e inizio XX secolo, per organizzare le interrogazioni sul prospetto di quelle di maturità, con collegamenti anche alle altre materie, oltre che con confronti tra artisti e opere. Per la vastità del programma da inserire nel breve tempo, tenuto conto degli impegni previsti per la classe, si è scelto di approfondire alcune opere ed artisti significativi.

Le lezioni, sempre supportate da materiali visivi multimediali e condivisi tramite LIM, si sono svolte in maniera frontale e dialogata, studio in classe a coppie e gruppi. Diversi allievi hanno partecipato attivamente al dibattito in classe.

Le verifiche si sono svolte attraverso un ciclo di interrogazioni programmate orali, mediante veloci esercizi di percezione, osservazione e comprensione di video, mostrati durante le interrogazioni, con richiesta di breve testo esplicativo, e infine compito scritto. In quest'ultimo caso, come per l'interrogazione, è stata richiesta l'esposizione dettagliata di contenuti riguardanti due opere a confronto date (selezionate tra le opere viste in classe e analizzate insieme), la loro descrizione iconografica e stilistica e i collegamenti con i movimenti studiati, e il contesto storico nonché, se possibile, letterario.

Finalità della disciplina:

Conoscere le opere architettoniche, scultoree e pittoriche dei diversi periodi e stili della Storia dell'arte: leggere le opere artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi;



essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Obiettivi specifici di apprendimento e competenze

- Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico, sociale e culturale
 - Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo (sia storico che visivo) ed una terminologia appropriati
 - Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici di un'opera, i suoi caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate;
 - Conoscere i caratteri distintivi delle epoche artistiche prese in esame ed il loro reciproco rapporto;
 - Sviluppare una sensibilità estetica verso le opere d'arte ed un atteggiamento consapevole relativamente alla necessità di valorizzazione e tutela dei beni culturali, con riferimento al proprio territorio.

PROGRAMMA SVOLTO

Nel quinto anno la storia dell'arte prenderà l'avvio dal Neoclassicismo, poi messo a confronto con l'idea romantica che si diffonde in Europa, fino all'Impressionismo e alle ricerche post- impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri Paesi.

Il Neoclassicismo e il Romanticismo

Tra Settecento e Ottocento: un mondo che cambia:

Canova: "Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria"

"Amore e Psiche giacenti"

David: "Il Giuramento degli Orazi"

"La morte di Marat"

Goya: "La Famiglia di Carlo IV"

"Saturno"



“3 maggio 1808: fucilazione alla montagna del principe Pio”

Constable: “Il mulino di Flatford”

Turner: “Naufragio

“Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraverso le Alpi”

Friedrich: “Viandante sul mare di nebbia”

“Monaco sulla spiaggia”

Gericault: “La zattera della Medusa”

Delacroix: “La Libertà che guida il popolo”

Hayez: “Il bacio”

Il Realismo

L'età dell'industria

Courbet: “Gli spaccapietre”

“Signorine sulla riva della Senna”

Millet: “Le spigolatrici”

I Macchiaioli

Fattori: “La rotonda di Palmieri”

“In vedetta”

L'Impressionismo

Alle origini dell'Impressionismo

Manet: “La colazione sull'erba”

“Olympia”



“Il Bar delle Folie-Bergère”

La poetica dell’istante e la rappresentazione della vita parigina:

Monet: “Impressione: levar del sole”

“La Cattedrale di Rouen”

“Lo stagno delle ninfee”

Renoir: “Le Moulin de la Galette”

Degas: “L’assenzio”

“La lezione di danza”

Il Post-Impressionismo

Il Puntinismo in Francia e il Divisionismo in Italia

Seurat: “Bagno ad Asnieres”

“Una domenica pomeriggio all’isola della Grande Jatte”

Cézanne: “I giocatori di carte”

“Grandi bagnanti”

“Mont Sainte-Victoire”

Van Gogh: “Camera da letto”

“Notte stellata”

“Campo di grano con volo di corvi”

L’Art Nouveau

Panoramica delle principali manifestazioni a livello europeo

Klimt: “Il bacio”

Munch: “L’urlo”



Le Avanguardie

Espressionismo

Schiele: “Gli amanti”

Matisse: “La stanza rossa”

“La danza” (seconda versione)

Cubismo

Picasso: “Violino, bicchiere, pipa e calamaio”

“Les damoiselles d’Avignon”

“Guernica”

Futurismo

Balla: “Bambina che corre sul balcone”

Boccioni: “La città che sale”

Astrattismo

Kandinskij: “Primo Acquerello astratto”

Mondrian: “Broadway Boogie Woogie”

Malevic: “Quadrato nero su sfondo bianco”

Dadaismo

Duchamp: “Fontana”



IRC

DOCENTE: Francesca Foti

CLASSE 5P Linguistico

ANNO SCOLASTICO 2023-24

RELAZIONE FINALE

Il percorso IRC è stato attuato coerentemente con la programmazione di dipartimento, per assicurare sia una preparazione comune, sia approfondimenti propri dell'indirizzo; entrambi gli aspetti sono finalizzati ad una formazione personale più completa, attraverso il raggiungimento degli obiettivi specifici (competenze, abilità e conoscenze), così come illustrato nei piani di inizio anno.

L'insegnamento della Religione Cattolica è attuato in conformità alla Legge n. 121 del 25/03/1985 e successiva Intesa tra M.P.I. e C.E.I (D.P.R. n. 751 del 06/12/1985), nel rispetto dei criteri stabiliti a livello di programmazione disciplinare e indicati anche nel piano di lavoro individuale. Si colloca nel quadro delle finalità della scuola e "contribuisce al processo di formazione dello studente con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale." (DPR 20 agosto 2012, n. 176).

Attraverso le attività didattiche ed educative previste dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, l'utilizzo fonti scritte e iconografiche e della vasta gamma di strumenti digitali a disposizione, l'IRC offre una più ampia opportunità di crescita umana e culturale e concorre pienamente all'insegnamento dell'Educazione Civica, alla quale sono stati dedicati alcuni moduli.

Il caricamento di materiali, link a video e attività da svolgere su Classroom e altre piattaforme hanno costituito un'ulteriore risorsa finalizzata a costruire una didattica efficace, senza tuttavia dimenticare la centralità del dialogo e dell'ascolto attivo.

Le finalità dell'IRC nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica. Si tratta, infatti, di una disciplina che da sempre ha privilegiato il percorso dello studente, l'osservazione continua del suo apprendimento e della sua crescita. Sono stati considerati, dunque, elementi altamente significativi l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo, nell'ottica di una didattica personalizzata e inclusiva, che valorizza le abilità di ciascuno, con particolare attenzione agli alunni in difficoltà.

Durante l'anno scolastico la valutazione è stata espressa con un voto decimale e, a fine periodo, con un giudizio riguardante l'interesse e il profitto con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento (art. 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e sue modificazioni).

IRC è una disciplina orale. Di conseguenza, si è data priorità a differenti tipologie di prove (anche attraverso la Didattica Digitale Integrata) coerenti con questo tipo di valutazione.

La scelta e la rimodulazione dei percorsi e delle prove ha tenuto conto dei seguenti criteri:



1. caratteristiche del gruppo classe e dei singoli alunni;
2. difficoltà e/o progressi rilevati;
3. specificità dell'indirizzo;
4. peculiarità del programma;
5. eventuali percorsi interdisciplinari o per classi parallele stabiliti a livello di programmazione collegiale e/o di dipartimento.

Gli studenti sono stati invitati a collaborare attivamente alle lezioni, coinvolti nelle differenti proposte didattiche e motivati attraverso la personalizzazione dell'insegnamento. Hanno mostrato sensibilità ed interesse ed hanno partecipato in modo costante e proficuo.

PROGRAMMA SVOLTO

PREMESSA

L'IRC garantisce, indipendentemente dal percorso che gli studenti hanno scelto, una preparazione di base comune e, nello stesso tempo, offre la possibilità di approfondire molteplici percorsi, coerentemente con la specificità di ciascun indirizzo e le caratteristiche proprie di ogni classe. Il programma svolto fa riferimento ai piani di lavoro elaborati secondo le indicazioni del Dipartimento Disciplinare, ed alle linee generali e competenze contenute nelle "Linee guida per l'insegnamento della religione cattolica negli istituti tecnici": *"E' responsabilità del docente di religione cattolica declinare queste indicazioni in adeguati percorsi di apprendimento, anche attraverso possibili raccordi interdisciplinari, valorizzando le particolari sensibilità e le peculiari opportunità di approfondimento legate ai diversi percorsi"* (DPR 20 agosto 2012, n. 176).

Oltre al testo in adozione, è stata utilizzata anche la Bibbia, che costituisce uno dei cardini della cultura occidentale a livello letterario, storico ed artistico.

Il caricamento di materiali, link a video e attività da svolgere su Classroom, altre piattaforme e strumenti digitali hanno costituito un'ulteriore risorsa finalizzata a costruire una didattica efficace.

MODULI

§ Il lavoro nella Bibbia. Il valore del tempo e del riposo: evasione dalla realtà o contemplazione? Umanizzare e santificare la vacanza.

§ L'attenzione ai poveri e agli ultimi. L'esempio dei Santi sociali: Don Bosco, Cottolengo, Cafasso. Le esortazioni di Papa Francesco.

§ Giustizia, solidarietà e bene comune: la *Rerum Novarum* (1891 - Leone XIII).



§ I Patti Lateranensi, la revisione del Concordato e le Intese con le diverse Confessioni religiose.

§ Il Concilio Vaticano II, il rapporto con le religioni non cristiane, la riforma liturgica, la partecipazione dei laici, l'uso dei mezzi di comunicazione sociale.

§ Pace e disarmo: la *Pacem in Terris* (1963 - Giovanni XXIII) nel 60° anniversario della sua pubblicazione;

§ Gli appelli di Papa Francesco per la pace.

§ I Patti Lateranensi, Art. 7-8 della Costituzione.

§ "L'obbedienza non è più una virtù": la lettera dei cappellani militari sull'obiezione di coscienza (11 febbraio 1965) e la risposta di don Lorenzo Milani.

In relazione ai percorsi di Educazione Civica è stato fatto il seguente approfondimento:

§ I Patti Lateranensi, la revisione del Concordato e le Intese con le diverse religioni in Italia.

TESTO IN ADOZIONE

v M. CONTADINI - A. MARCUCCINI - A. P. CARDINALI, *CONFRONTI 2.0 volume unico* (versione mista multimediale: volume unico + libro digitale e risorse online), Ed. Eurelle e Elledici , 2014.

Sono stati utilizzati, inoltre, il blog dell'ora di Religione Cattolica all'I.I.S. "Piero Martinetti" di Caluso, dove sono pubblicati lavori svolti con e da studenti dell'Istituto, e il canale YouTube ad esso collegato.

- [IRC PER LA SCUOLA](#)
- [CANALE YOUTUBE DEL BLOG](#)



Allegati

Atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'A.S. in preparazione dell'Esame di Stato

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

03/05/2024

CANDIDATO.....CLASSE.....

TRACCIA SVOLTA.....

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1 Cardarelli, *Sera di Gavinana*

PROPOSTA A2 Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1. Ambito sociale: G. De Rita, *La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante*

PROPOSTA B2. Ambito storico: C. Stajano, *L'eredità del Novecento*

PROPOSTA B3. Ambito scientifico: Steven Sloman – Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1. I. Dionigi, *Il presente non basta*

PROPOSTA C2. G. Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima delle 13.10.



TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Vincenzo Cardarelli (pseudonimo di Nazareno Caldarelli), *Sera di Gavinana*, dalla raccolta *Poesie*, Mondadori, Milano, 1942.

Sera di Gavinana^[1]

Ecco la sera e spiove
sul toscano Appennino.
Con lo scender che fa le nubi a valle,
prese a lembi qua e là
come ragne^[2] fra gli alberi intricate,
si colorano i monti di viola.
Dolce vagare allora
per chi s'affanna il giorno
ed in se stesso, incredulo, si torce.
Viene dai borghi, qui sotto, in faccende,
un vociar lieto e folto in cui si sente
il giorno che declina
e il riposo imminente.
Vi si mischia il pulsare, il batter secco
ed alto del camion sullo stradone
bianco che varca i monti.
E tutto quanto a sera,
grilli, campane, fonti,
fa concerto e preghiera,
trema nell'aria sgombra.
Ma come più rifulge,
nell'ora che non ha un'altra luce,
il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino.
Sui tuoi prati che salgono a gironi,
questo liquido verde, che rispunta
fra gl'inganni del sole ad ogni acquata^[3],
al vento trascolora, e mi rapisce,
per l'inquieto cammino,
sì che teneramente fa star muta
l'anima vagabonda.

La produzione poetica di Cardarelli inclina verso descrizioni paesaggistiche in cui è possibile individuare alcune costanti, spesso inserite – come nel caso di *'Sera di Gavinana'* - in un contesto di descrizione stagionale, accompagnato da ricche immagini pittoriche.



Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. Tipica della produzione di Vincenzo Cardarelli è la condizione solitaria dell'io lirico: tuttavia, nella poesia qui proposta, tale caratteristica appare mitigata da 'presenze' lontane, anche se con esse è preclusa ogni comunicazione. Attraverso quali rimandi sensoriali il poeta le fa avvertire?
3. Lo sfondo è il "toscano Appennino" nel quale il poeta rende compresenti natura, umanità e modernità. Cerca di individuare gli elementi che nella poesia richiamano a ciascuno di essi e a movimenti letterari e poetici degli inizi del XX secolo.
4. A quale elemento della natura il poeta allude con la sinestesia "liquido verde"?
5. Il paesaggio viene personificato fino a diventare l'antagonista della rappresentazione insieme al poeta. Soffermati su come è espresso questo 'ruolo' e sulla definizione di sé come "anima vagabonda"

Interpretazione

"Sera a Gavinana", oltre a contenere numerosi ed anche ben evidenti riferimenti alla tradizione letteraria italiana, si caratterizza per caratteri di inattesa originalità che fanno breccia nel testo.

Commenta la poesia di Cardarelli, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative. Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono^[4] su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?



Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi.

Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi^[5]. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente^[6]. Una smania mala^[7] mi aveva preso, quasi adunghiandomi^[8] il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì!

così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*^[9]: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.



3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1. Ambito sociale

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non



interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*». Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2. Ambito storico

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica,



gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?



Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3. Ambito scientifico

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.



La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.



TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l’identità culturale, incalzata dall’avvento di culture altre; l’identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l’origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c’è dialogo non c’è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l’insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell’estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L’imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.



«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.» La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

[1] *Gavinana*: borgo medievale, frazione del comune di San Marcello Piteglio in provincia di Pistoia

[2] *ragne*: ragnatele

[3] *acquata*: breve acquazzone, rovescio improvviso di pioggia

[4] *mi s'affissarono*: mi si fissarono.

[5] *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

E-mail: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

[6] *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

[7] *smania mala*: malvagia irrequietezza.

[8] *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie.

[9] *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2	—
	b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	3-4	
	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale	1-2	—
	b) Comprensione parziale con qualche imprecisione	3-6	
	c) Comprensione globale corretta ma non approfondita	7-8	
	d) Comprensione approfondita e completa	9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	1-4	—
	b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni	5-6	
	c) Analisi completa, coerente e precisa	7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata	1-3	—
	b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise	4-5	
	c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	6-7	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo coeso	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati	1-8	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	9-13	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo e utilizzo adeguato dei connettivi	14-17	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con utilizzo appropriato e vario dei connettivi	18-24	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-4	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	5-12	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	13-15	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	16-20	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali/personali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali/personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali/personali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-8	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali/personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	9-11	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali/personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

Punt. grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punt. prova	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-2	—
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	3-5	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	6-7	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	8-12	
Analisi del testo	a) Analisi quasi del tutto errata o parziale	1-2	—
	b) Analisi parziale con qualche imprecisione	3-5	
	c) Analisi globale corretta ma non approfondita	6-7	
	d) Analisi approfondita e completa	8-12	
Capacità argomentativa: pertinenza e congruenza di tesi e argomentazioni.	a) Argomentazioni errate e non congruenti per sostenere la tesi	1-5	—
	b) Argomentazioni a sostegno della tesi parzialmente congruenti	6-8	
	c) Argomentazioni adeguate e congruenti a sostegno della tesi	9-11	
	d) Argomentazioni convincenti e sostanziose a sostegno della tesi	12-16	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo coeso	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati	1-8	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	9-13	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo e utilizzo adeguato dei connettivi	14-17	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con utilizzo appropriato e vario dei connettivi	18-24	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-4	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	5-12	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	13-15	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	16-20	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali e personali. Eventuale espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali/personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali/personali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-8	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali/personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	9-11	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali/personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

Punt. grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
Punt. prova	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-2 3-5 6-7 8-12	—
Capacità espositive	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, eventuale uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	—
Capacità argomentativa: pertinenza e congruenza di tesi e argomentazioni.	a) Argomentazioni errate e non congruenti per sostenere la tesi b) Argomentazioni a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Argomentazioni adeguate e congruenti a sostegno della tesi d) Argomentazioni convincenti e sostanziose a sostegno della tesi	1-5 6-8 9-11 12-16	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo coeso	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo e utilizzo adeguato dei connettivi d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-8 9-13 14-17 18-24	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-4 5-12 13-15 16-20	—
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali/personali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali/personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali/personali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali/personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali/personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-8 9-11 12-16	—
Punt. grezzo		1-6 7-12 13-17 18-22 23-27 28-32 33-37 38-42 43-47 48-52 53-57 58-62 63-67 68-72 73-77 78-82 83-87 88-92 93-97 98-100	
Punt. prova		1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20	



SIMULAZIONE DI II PROVA DELL'ESAME DI STATO DI LICEO LINGUISTICO –

TERZA LINGUA: Spagnolo

Nome e cognome:

Classe:

Data: 17 aprile 2024

Testo letterario "En el calabozo" Ramón María del Valle-Inclán, *Luces de Bohemia*, 1920

El calabozo. Sótano mal alumbrado por una candileja. En la sombra, se mueve el bulto de un hombre. Blusa, tapabocas y alpargatas. Pasea hablando solo. Repentinamente se abre la puerta. Max estrella, empujado y trompicando, rueda al fondo del calabozo. Se cierra de golpe la puerta.

MAX: ¡Canallas! ¡Asalariados! ¡Cobardes!

VOZ FUERA: ¡Aún vas a llevar mancuerna!

MAX: ¡Esbirro!

Sale de la tiniebla el bulto del hombre morador del calabozo. Bajo la luz se le ve esposado, con la cara llena de sangre.

EL PRESO: ¡Buenas noches!

MAX: ¿No estoy solo?

EL PRESO: Así parece.

MAX: ¿Quién eres, compañero?

EL PRESO: Un paria.

MAX: ¿Catalán?

EL PRESO: De todas partes.

MAX: ¡Paria!... Solamente los obreros catalanes aguijan su rebeldía con ese denigrante epíteto. Paria, en bocas como la tuya, es una espuela. Pronto llegará vuestra hora.

EL PRESO: Tiene usted luces que no todos tienen. Barcelona alimenta una hoguera de odio, soy obrero barcelonés, y a orgullo lo tengo.

MAX: ¿Eres anarquista?

EL PRESO: Soy lo que me han hecho las Leyes.

MAX: Pertenece a la misma Iglesia.

EL PRESO: Usted lleva chalina.

MAX: ¡El dogal de la más horrible servidumbre! Me lo arrancaré, para que hablemos.



EL PRESO: Usted no es proletario.

MAX: Yo soy el dolor de un mal sueño.

EL PRESO: Parece usted hombre de luces. Su hablar es como de otros tiempos.

MAX: Yo soy un poeta ciego.

EL PRESO: ¡No es pequeña desgracia!... En España el trabajo y la inteligencia siempre se han visto menospreciados. Aquí todo lo manda el dinero.

COMPRESIÓN

1. Podemos observar en este fragmento dos partes bien diferenciadas. Una mucho más breve que la otra. Resume el contenido de cada una de ellas. (Escribe las líneas del guión desde/hasta destacando las dos partes). 1

2. Los temas más representativos en este fragmento son la represión política, la solidaridad de Max con el preso. Di si es verdaderas o falsa esta afirmación justificando tu respuesta. 1

3. Explica con tus palabras el significado de la expresión coloquial «vas a llevar mancuera». 1

4. ¿Por qué Max se quita la chalina ? 2

a. para demostrarle su solidaridad con la lucha obrera. b. porque en la celda hace calor. c. porque es peligrosa.

5. De entre estas palabras *corbata/bufanda de lana*, subraya el sinónimo más adecuado para *chalina* y di si es una prenda de tipo *proletario* o *burgués*. 2

6. A tu juicio, ¿por qué el preso repite que Max Estrella, poeta ciego, es un “hombre de luces » ? 1

7. ¿Por qué el preso le dice a Max que ser un poeta ciego “no es una pequeña desgracia”? 1

a. porque los minusválidos y discapacitados eran hostigados por la sociedad b. porque ser poeta no se consideraba una desgracia c. porque la cultura se menospreciaba.

8. Explica la metáfora “Perteneceemos a la misma Iglesia”. 1

a. “pensamos de la misma manera » b. « perteneceemos a la misma religión » c. « ambos estamos presos »

EXPRESIÓN ESCRITA: «En España el trabajo y la inteligencia siempre se han visto menospreciados. Aquí todo lo manda el dinero.» Esto ocurre especialmente con respecto a los estudios y trabajos humanísticos. Con referencia a tu país, ¿compartes esta afirmación? *Redacta un texto de unas 250-300 palabras.*



SIMULAZIONE DI II PROVA DELL'ESAME DI STATO DI LICEO LINGUISTICO – TERZA LINGUA: Spagnolo

Nome e cognome:

Classe:

Data: 17 aprile 2024

Testo storico-sociale-attualità “La guillotina: el invierno de la Revolución” National Geographic, n°132, 12/ 2014

Nel 1789, il médico Joseph Ignace de Guillotin propuso un nuevo artefacto para que los condenados a muerte fuesen ejecutados sin sufrimiento y sin discriminación de clase.

Durante el Antiguo Régimen, las autoridades trataban de conseguir la obediencia a la ley y al rey absoluto a cualquier precio (...) Un elemento fundamental de este sistema era la pena de muerte, que se aplicaba de forma habitual y además iba precedida de horribles suplicios para el reo, con el pretexto de arrancarle una confesión.

Se trataba de un castigo profundamente desigual. Por un lado, los aristócratas estaban exentos de la tortura o el maltrato físico o psíquico, y cuando eran condenados a muerte sufrían decapitación, un método rápido y aparentemente indoloro (si lo realizaba una mano experta). En cambio, los hombres y las mujeres del pueblo eran ejecutados mediante métodos brutales, como la horca, el descuartizamiento o la hoguera. (...)

La pena de muerte a debate.

Durante el siglo XVIII, con el triunfo de la Ilustración, muchos juristas y hombres de letras denunciaron el recurso a la tortura, las penas desproporcionadas y los privilegios de la aristocracia; algunos llegaron a pedir la abolición de la pena de muerte. Se puede destacar en este sentido el Tratado sobre la tolerancia de Voltaire (1763) y De los delitos y las penas, de Cesare Beccaria (1764). (...)

El 10 de octubre de 1789, un médico de 50 años llamado Joseph de Guillotin presentó una propuesta para establecer la igualdad ante la ley también en los asuntos de derecho penal: “Los delitos del mismo género, se castigarán con el mismo género de pena, sean cuales sean el rango o condición del culpable”, afirmaba (...)

El mecanismo de Guillotin.

Guillotin no ponía en cuestión la pena capital. Su propuesta consistía en igualar las penas y a la vez humanizar su aplicación. Para ello, propuso extender el método de la decapitación, hasta entonces privilegio de la aristocracia, a los reos de todas las clases sociales. Al mismo tiempo (...), proponía emplear un aparato “cuyo mecanismo cortaría la cabeza en un abrir y cerrar de ojos”. La referencia de Guillotin a este “mecanismo” de decapitación dio enseguida mucho que hablar, pero es errónea la creencia de que él fue el inventor de lo que conocemos como guillotina. (...)

En el marco de los debates sobre el nuevo código penal (...) el de 1 junio de 1791, la inmensa mayoría de los diputados votó por la pena capital. (...) La redacción final del código, aprobado el 25 de septiembre de 1791, dice en sus artículos 2º y 3º: “2º. La pena de muerte consistirá en la simple privación de la vida, sin que nunca se pueda ejercer ninguna tortura hacia los condenados. 3º. A todo condenado se le cortará el cuello”. De este modo, la igualdad ante la ley se extendía también a la cuestión penal.

Eficacia mortífera.

COMPRESIÓN

1.¿Por qué dice el artículo que en el Antiguo Régimen la pena de muerte era un castigo desigual ? 2



2. ¿Qué denunciaron los Ilustrados ? 2

3. Joseph Ignace Guillotin propuso extender la guillotina también a la aristocracia. V F 1

4. ¿De qué clase social era privativa la decapitación hasta esa época? 1

a. aristocracia b. ninguno c. el proletariado d. la burguesía

5. Según el texto, ¿fue Guillotin el verdadero inventor de la guillotina? 2

6. ¿Qué prohíbe expresamente el Código Penal de 1791 ? 1

7. Se puede decir que en la época cortarle el cuello a todos los condenados representó un castigo... igualitario. V F 1

EXPRESIÓN ESCRITA

¿Crees que la igualdad ante la ley es una realidad en las sociedades democráticas ? ¿Y qué ocurre donde las leyes son arbitrarias o no se respetan los derechos de los ciudadanos ? ¿Puedes aportar ejemplos de la actualidad más o menos recientes ? ¿Cuáles crees que son los derechos y deberes que no pueden faltar en una constitución ? Si quieres, puedes aportar ejemplos de hechos estudiados en educación cívica, historia, filosofía, idiomas, italiano u otras asignaturas durante estos años de bachillerato. *Redacta un texto de unas 250 palabras.*



SECONDA PROVA SCRITTA SIMULAZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Liceo linguistico a.s.: _____

Candidato: _____

Classe: _____

Lingua straniera: _____

	5	4	3	2	1
Comprensione del testo	Decisamente adeguata e pertinente	Adeguate e completa	Essenziale ma con qualche Inesattezza	Alcune incertezze ed inesattezze interpretative	Scarsa comprensione della maggioranza dei contenuti del testo
Interpretazione del testo	Personale, chiara e ben articolata	Adeguatamente articolata e corretta	Adeguate in parte e a volte Semplicistica	Schematica e superficiale	Inappropriata e modesta capacità interpretativa
Produzione scritta: aderenza alla traccia	Completa, appropriata con spunti originali e personali	Completa, pertinente e appropriata	Tendenzialmente superficiale e schematica ma Corretta	Imprecisa e non sempre pertinente	Scarsa aderenza alla traccia e non rispetto della consegna
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Organizzazione coerente e coesa: 2.5 Forma corretta, personale e appropriata: 2.5	Organizzazione sostanzialmente efficace: 2 Forma complessivamente corretta: 2	Organizzazione semplice ma chiara: 1.5 Forma adeguata sebbene con imprecisioni morfosintattiche: 1.5	Organizzazione non sempre efficace e tendenzialmente confusa: 1 Forma non sempre chiara e/o con errori anche gravi: 1	Organizzazione inefficace e priva di sequenzialità logica: 0.5 Forma confusa con gravi errori: 0.5



Elenco firmatari

Dragana Babic

Firma di Dragana Babic

Firma

Melania Barberis

Firma di Melania Barberis

Firma

Roberta Chiantor

Firma di Roberta Chiantor

Firma

Maria Cristina Crovella

Firma di Maria Cristina Crovella

Firma

Justin Yul De Mazia

Firma di Justin Yul De Mazia

Firma

Alessandro Fiandino

Firma di Alessandro Fiandino

Firma

Francesca Foti

Firma di Francesca Foti

Firma

Maria Angeles Hernandez Martin

Firma di Maria Angeles Hernandez Martin

Firma

Francesca Lapolla

Firma di Francesca Lapolla

Firma

Sakina M'Ghazli

Firma di Sakina M'Ghazli

Firma

Serenella Quarello

Firma di Serenella Quarello

Firma

Eleonora Simona Sacco

Firma di Eleonora Simona Sacco

Firma

Simona Asseroglio

Firma di Simona Asseroglio

Firma